



Istituto Comprensivo Statale "C. Ederle"

C.so Fraccaroli, 58 – 37049 Villa Bartolomea (VR)

Tel. 0442/659903 - Fax 0442/659909 – Sito: www.icvillabartolomea.gov.it

e-mail: vric84600r@istruzione.it - PEC: vric84600r@pec.istruzione.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016/2019 DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "C. EDERLE"

Se vi è per l'umanità una speranza di salvezza, questa salvezza non potrà venire che dai bambini e dai ragazzi, dal loro desiderio di conoscere. Consegnare loro non i fiori recisi del sapere, ma insegnare loro a far crescere i propri bulbi sarà la scommessa della scuola che già vive nel futuro.

Liberamente tratta dall'opera di Maria Montessori



Approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto il
26/10/2017

INDICE

Premessa

Le finalità a cui ci ispiriamo

La nostra visione e la nostra missione

Cap. I - L'IC di Villabartolomea nel suo territorio

Cap. II - Dati generali dell'IC: plessi, alunni, spazi, infrastrutture

Cap. III - RAV: priorità e traguardi

Piano di Miglioramento (estratto)

Cap. IV - Scelte organizzative e gestionali relative a: tempo scuola,
collaboratori scolastici, segreteria, docenti

Cap. V - Organico dell'autonomia: triennio 2016-2019

Cap. V I - Progetti strutturali dell'Istituto

- Protocollo Accoglienza alunni Stranieri

Cap. V II - Piano di formazione del personale

Attività di formazione ad adulti del territorio

Cap. VI - PAI

Allegati:

- *Atto d'Indirizzo della Dirigente Scolastica*
- *Piano di Miglioramento*
- *Schede progetti /viaggi d'istruzione*

PREMESSA

Il presente Piano dell'Offerta Formativa relativo all'IC di Villabartolomea è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla L.13/07/2015 n° 107, recante la "RIFORMA del SISTEMA NAZIONALE d'ISTRUZIONE e FORMAZIONE e DELEGA PER IL RIORDINO DELLE DISPOSIZIONI VIGENTI".

Dal 01/09/2017, dopo alcuni anni di reggenza, l'Istituto ha un Dirigente Scolastico titolare che ha emanato un proprio Atto d'Indirizzo per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione (prot. N° 3303/I-1 del 30 settembre 2017) in allegato al presente Piano.

Il D.Lgs. 62/17, il D.M.741/2017 e la Nota MIUR 1865/17, gli ultimi del tre e del dieci ottobre u.s., hanno introdotto importanti novità rispetto alla valutazione degli apprendimenti e allo svolgimento dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, che necessitano di riflessione e di condivisione interna e il coinvolgimento degli Organi Collegiali.

Pertanto, essendo "in lavorazione", gli adeguamenti alle recenti indicazioni normative verranno approvati e inseriti nel presente Piano prima della conclusione del primo quadrimestre; entro il mese di maggio saranno inserite nel Piano le modalità di svolgimento dell'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Il presente PIANO ha avuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti e l'approvazione del Consiglio d'Istituto nella seduta del 26/10/2017.

Il Piano, dopo l'approvazione, viene pubblicato:

- sul sito web dell'IC di Villabartolomea nella sezione PTOF e in Albo Pretorio
- in "Scuola in chiaro".

LE FINALITÀ A CUI CI ISPIRIAMO

Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'Infanzia pone come propria caratteristica essenziale la centralità dei bambini e delle bambine nel processo educativo. La nostra scuola si propone come ambiente significativo del fare e del riflettere, come luogo d'incontro e di integrazione e come spazio creativo e di libera espressione.

Inoltre contribuisce alla formazione integrale dei bambini (nel rispetto della responsabilità educativa delle famiglie) mediante il rafforzamento dei processi di costruzione dell'identità, la promozione dell'autonomia e dell'equilibrio affettivo, nonché mediante l'acquisizione dei traguardi di sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni per il Curricolo.

Scuola Primaria

La nostra scuola Primaria, accogliendo e valorizzando le diversità individuali, ivi comprese quelle derivanti dalle disabilità, promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità; fa acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche; fa apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione in lingua inglese; pone le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi; valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo; educa ai principi fondamentali della convivenza civile.

Scuola Secondaria di I° grado

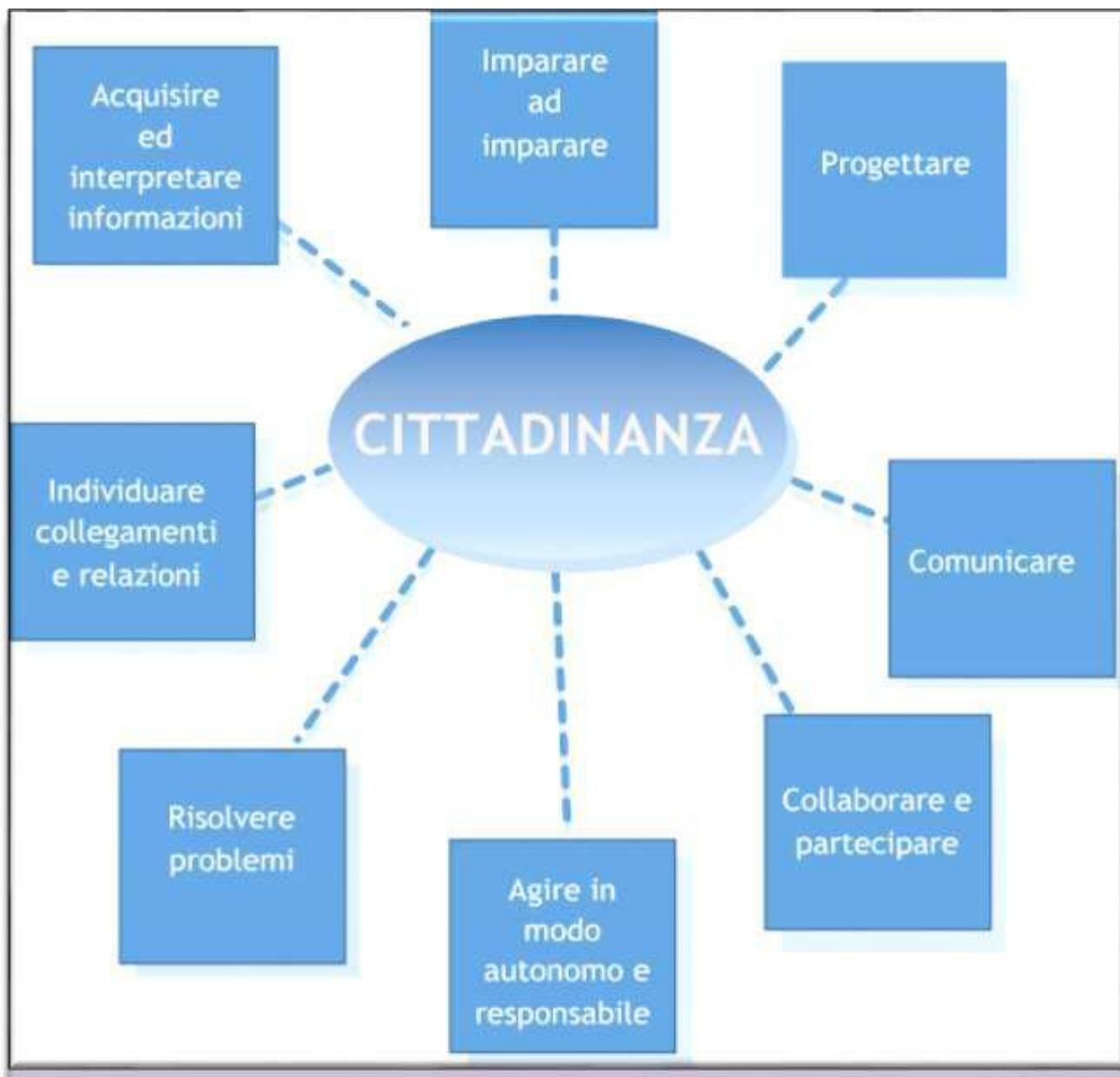
La nostra Scuola Secondaria di primo grado, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale; organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento delle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; si caratterizza per diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo; cura la dimensione sistematica delle discipline; sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione; introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione Europea; aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

VISIONE E MISSIONE



Coerentemente con la nostra missione, ogni disciplina concorre allo sviluppo di competenze trasversali che favoriscano la realizzazione della persona nella società attraverso il confronto e l'interazione.

COMPETENZE CHIAVE per l'apprendimento permanente, dette anche di cittadinanza, stabilite con Raccomandazione del Parlamento Europeo 2006.



CONTESTO TERRITORIALE E STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo di Villa Bartolomea ha nel suo bacino di utenza due comuni: Villa Bartolomea e Castagnaro, situati al confine sud est della Provincia di Verona.

L'Istituto raccoglie un'utenza che proviene da un tessuto socio economico abbastanza omogeneo: entrambi i Comuni sorgono su un territorio un tempo prevalentemente agricolo, ora aperto all'espansione dei settori artigianale, industriale e terziario.



Villa Bartolomea con le frazioni di Spinimbecco, Carpi e San Zeno conta circa 5900 abitanti. Negli ultimi decenni si è sviluppata al suo interno una zona industriale di un certo rilievo, grazie all'importante arteria stradale, Superstrada Transpolesana 434. Inoltre, il nuovo Ponte Romano-Posa, collega le due sponde dell'Adige tra Carpi-Villa Bartolomea e Terrazzo con la viabilità provinciale a sinistra dell'Adige, favorendo le comunicazioni e il commercio con il territorio padovano.

Castagnaro con la frazione di Menà conta circa 3750 abitanti.



I due centri mantengono la loro vocazione prevalentemente agricola coltivando i prodotti con i sistemi più avanzati. Nel territorio comunale operano poche industrie e si sono sviluppati discretamente sia il commercio, sia l'artigianato, la cui crisi però ha creato perdita di posti di lavoro e chiusura di industrie.

Le agenzie educative presenti nel territorio sono, oltre alla scuola, la parrocchia, le associazioni sportive, la Pro Loco, alcuni gruppi di volontariato, soggetti privati (corsi di musica, strumento...) e pubblici (Biblioteche comunali, Università del Tempo Libero).

La scuola, ben radicata nel territorio, è favorita nel suo ruolo formativo dall'atteggiamento collaborativo delle famiglie e dal rapporto costruttivo che ha instaurato con gli Enti Locali dei due Comuni, condividendo alcune proposte e iniziative da essi promosse.

Il teatro Sociale:

sorto tra le Scuole Elementari e la Scuola della Banda con annesso "Albergo al Teatro" L'interno, durante la guerra del '15-'18 fu dipinto in stile liberty da un prigioniero boemo: Giuseppe Pikora.

Villa Sambonifacio

esempio di stile gotico-veneziano del secolo XV, questa villa ha legato buona parte della propria vita alla famiglia Sambonifacio e al feudo della casata su queste terre. Ancora oggi rappresenta una costruzione imponente e prestigiosa, sobria nelle linee architettoniche e circondata da un grande parco con al centro la "Colonna della Giustizia", simbolo del potere esercitato dalla famiglia sull'intero territorio.

Chiamato anche "Ponte della Rosta" è un'opera realizzata verso la fine del 1700 per regolamentare le acque che dal fiume Adige confluivano verso il canale attiguo molto profondo e vorticoso, chiamato Canale Castagnaro. La documentazione storica attribuisce ad un'alluvione del 1438 la nascita di questo Canale o Diversivo. In quell'anno infatti si verificò una disastrosa piena che causò gravi perdite umane e danni ai raccolti. Tuttavia studi hanno fatto risalire il Diversivo, almeno come corso d'acqua, a qualche secolo prima.

Palazzo Scolari

È una sontuosa villa di campagna che, per oltre un secolo, fu dimora di una delle famiglie più potenti del paese.

*Villa Bartolomea
Il Teatro Sociale*



Villa Sambonifacio



*Castagnaro
Il diversivo Castagnaro*



Palazzo Scolari



LA STORIA: 1914-2014 CENTENARIO DELLA SCUOLA “CARLO EDERLE” DI VILLA BARTOLOMEA

Nell'ottobre del 1866 un plebiscito, a conclusione della terza guerra di indipendenza, decretò l'annessione del Veneto al Regno d'Italia, sotto la monarchia dei Savoia. A seguito di questo fatto, le terre sottratte all'Austria furono inserite in azioni progettuali, che includevano anche la scuola. Con la legge Casati nel 1859 e successivamente con la legge Coppino, l'istruzione elementare fu resa obbligatoria ed estesa di un anno rispetto alla precedente legge.

A Villa Bartolomea però, già dal 1844 vi era una scuola elementare per soli maschi, istituita dal governo austriaco e affidata ad un maestro secolare, mentre a Carpi ve ne era una tenuta da un sacerdote. A Villa Bartolomea le prime classi elementari maschili e femminili erano collocate nel Municipio vecchio, che sorgeva di fronte alla strada che porta a Legnago, nei



pressi dell'attuale farmacia. Successivamente, per effetto della legge Orlando del 1904 e per l'aumento della popolazione, si rese impellente la costruzione di un edificio specifico per l'istruzione, infatti le classi maschili erano dislocate all'interno del nuovo edificio municipale realizzato tra il 1878 e il 1879 su un terreno donato dal sindaco Milone di San Bonifacio su progetto dell'Ing. Scolari e dell'Ing. Augusto Marconati. Le classi femminili invece restarono ancora in due piccole stanze del vecchio Municipio. Gli spazi disponibili però erano ancora insufficienti dato che il numero degli iscritti continuava ad aumentare. Tra il 1906 e il 1912 le delibere consiliari illustrano un percorso incalzante adottato dalle Amministrazioni Comunali, per dotare Villa Bartolomea di un nuovo edificio scolastico. Nell'iter delle delibere di quegli anni, sono da segnalare due importanti tappe: la prima del 1911 riguarda l'accordo amichevole tra il Consiglio Comunale e il Conte Milone di San Bonifacio che si dichiarò disponibile a cedere un'area di 13.000 metri quadrati dove costruire le nuove scuole; la seconda del giugno del 1912 che destina a perpetuo esclusivo uso scolastico il fabbricato che si sta costruendo a Villa Bartolomea. Il 1913 è l'anno dell'avvio della costruzione del nuovo edificio portato a termine nell'anno successivo. La cerimonia di inaugurazione era stata organizzata per il 20 settembre del 1914 ma non fu mai svolta essendo scoppiata la guerra in Europa. Durante la guerra la cerimonia fu accantonata, ma al termine del conflitto, nel 1922, davanti alle scuole venne posto un Monumento ai Caduti per ricordare le gravi perdite subite dalla popolazione del luogo e rinnovare la volontà di pace.

“CARLO EDERLE”

Nacque a Verona il 29 maggio 1892, in una famiglia di condizioni agiate e di forti sentimenti religiosi. Compì gli studi secondari al Regio Liceo Maffei, dove si distinse per “prontezza d’ingegno con spiccata tendenza alle scienze esatte”. In seguito si iscrisse alla scuola di applicazione per ingegneri dell’Università di Padova. In quegli anni manifestò una spiccata passione per la vita militare che lo portò ad iscriversi all’Accademia Militare di Torino dove, nel 1912, uscì con il grado di sottotenente e nel 1913 assegnato al 7° reggimento di artiglieria da campagna con il grado di tenente.

Nel 1915 venne inviato come capitano, in Cadore e successivamente destinato alla direzione del Campo sperimentale di Artiglieria a Ciriè (TO). Ma il suo ruolo era sul fronte di guerra, così fece domanda di ritornare fra i combattenti. Assegnato alla 3a Armata nella zona del Carso, costituì un gruppo di osservatori d’armata per l’osservazione dei movimenti del nemico e fornire indicazioni ai comandi.



Carlo Ederle partecipò con coraggio a diverse battaglie e per questo fu decorato con tre medaglie d’argento al valore militare. Nel febbraio del 1917 ricevette la croce di guerra francese con la palma e sempre per meriti di guerra ottenne la promozione a maggiore e successivamente fu proposto per la nomina a tenente colonnello e a cavaliere dell’Ordine militare di Savoia.

Il 4 dicembre 1917, mentre si recava verso un’ansa del fiume Piave per meglio osservare la posizione delle linee nemiche, fu investito dai colpi di artiglieria austriaca che gli stroncarono la vita.

A lui sono intitolate numerose vie a Roma, a Verona e in altre città, aule universitarie, caserme e monumenti. Di notevole pregio è quello scolpito in un masso granitico del Carso, del peso di 17 tonnellate, donato agli Artiglieri in congedo e collocato a Verona in via Carlo Ederle il 17 maggio del 1959.

STRUTTURA DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "Carlo Ederle" nasce nell'anno scolastico 2005-2006 e si identifica come l'unica agenzia educativa presente nel paese.

La nostra Scuola, elaborando questo nuovo dato di fatto come punto di forza, ispirandosi al decreto legislativo sull'autonomia scolastica che ne legittima la realizzazione, si è fatta promotrice di un efficiente ed efficace coinvolgimento territoriale nella programmazione dell'Offerta Formativa affinché ad una lettura - comprensione dei bisogni e delle esigenze dell'utenza corrisponda un'offerta di servizi e strutture sempre più idonea.



In realtà l'IC "Carlo Ederle" ha sempre perseguito l'intento di essere germe vitale di un contesto di cui è privilegiata agenzia educativa istituzionale e fondato la sua necessità sul principio etico che esige il perseguimento di un unico fine comune, la realizzazione e promozione della persona nell'ottica del lifelong learning.

L'I.C. "Carlo Ederle" è dislocato tra i Comuni di Villa Bartolomea e Castagnaro e comprende un edificio centrale con sede nel Comune di Villa Bartolomea che accoglie la scuola Primaria e Secondaria di primo grado del Capoluogo e gli Uffici Amministrativi, una Scuola Secondaria di primo grado con sede a Castagnaro, altri tre plessi di scuola Primaria distribuiti nei paesi di Carpi, Castagnaro e Menà e tre scuole dell'infanzia con sede nel comune di Villa Bartolomea, nella vicina frazione di Spinimbecco e nel paese di Menà.

Le strutture sono dotate di laboratori multimediali e sale multifunzionali, tutte le classi, anche le più numerose, utilizzano l'aula multimediale per attivare abilità e consolidare capacità legate a diverse discipline scolastiche e a diversi aspetti dell'apprendimento: testi, immagini fisse, animazioni e video, suoni e musica, opere enciclopediche e di consultazione, offrono tutti l'occasione per ritrovare i legami trasversali fra le conoscenze e per accrescere le competenze personali possedute da ciascun alunno. Grazie all'allocazione di fondi, è stato possibile l'acquisto di LIM in tutte le aule delle Scuole Secondarie di primo grado e in numero se classi delle Scuole Primarie.

**Scuola dell'Infanzia
"Raggio di Sole"
di Villa Bartolomea**



Indirizzo: via IV Novembre,
37049 Villa Bartolomea (VR)
☎ 0442-78077
✉ infanziavilla@icvillabartolomea.gov.it

Caratteristiche e spazi

La scuola dell'infanzia statale "RAGGIO DI SOLE" accoglie i bambini dai due anni e cinque mesi ai sei anni: 88 bambini suddivisi in quattro sezioni eterogenee per età: Rossa, Blu, Gialla, Arancione.

L'edificio si sviluppa tutto a pianterreno con un grande salone centrale, che funge sia da sala da pranzo sia da spazio gioco per il grande gruppo.

Ogni sezione si compone di uno spazio per le attività e di un bagno per i bambini. Sono presenti due dormitori.

Nella scuola vi sono anche una cucina, una dispensa, un ripostiglio per il materiale di pulizia, un ufficio e i bagni per gli adulti.

Intorno alla scuola c'è un ampio cortile ombreggiato.

**Scuola dell'Infanzia
"PAPA GIOVANNI XXIII"
di CARPI-SPINIMBECCO**



Indirizzo: via Arzaron, 23,
37040 Spinimbecco (VR)
☎ 0442-91267
✉ infanziaspin@icvillabartolomea.gov.it

Caratteristiche e spazi

La scuola primaria statale di Carpi-Spinimbecco accoglie i bambini di 3-4-5 anni

L'edificio consta di due piani: piano terra e primo piano.

Al **piano terra** sono ubicate: entrata con scalinata, ufficio, sezione dei grandi con il bagno, sala giochi, sala da pranzo, sbratto delle stoviglie, bagno degli adulti, ripostiglio, corridoio adibito per l'entrata e l'uscita dei bambini che usufruiscono del pulmino (è uno spazio promiscuo: entrano anche i bambini del nido).

Al **piano superiore** si trovano: due sezioni con il loro bagno e il dormitorio, spogliatoio e bagno degli adulti, ascensore, ripostiglio e scale di emergenza.

Per l'anno scolastico 2016/2017 gli spazi suddetti saranno utilizzati nel seguente modo:

- **piano terra**
 - sezione dei quattro anni,
 - sala giochi utilizzata anche come palestra,
 - sala mensa;
- **primo piano**
 - sezione dei tre anni,
 - sezione dei cinque anni,
 - sala per attività, giochi e dormitorio come momento per riposare.

Indirizzo: via Sant'Agostino

37040 Menà (VR)

☎ e fax 0442-96008

✉ infanzia@icvillabartolomea.gov.it

**Scuola dell'Infanzia
"A. Grizi"
di Menà (VR)**

Caratteristiche e spazi

La scuola dell'infanzia statale "A. Grizi" accoglie i bambini dai 3 ai 6 anni.

L'edificio consta di un piano terra e un primo piano.

Al piano terra sono ubicati: ingresso / salone, due sezioni con relativi servizi, ufficio, spogliatoio, mensa, cucina, servizi igienici riservati al personale docente e non.

Al piano superiore si trovano: palestra, una sezione con relativi servizi, ripostiglio, stanza suddivisa in due angoli, dormitorio con relativo servizio.

Per l'anno scolastico 2016/2017 gli spazi suddetti saranno utilizzati nel seguente modo:

– **piano terra**

- sezione del colore verde - bambini di 4 anni,
- sezione del colore blu - bambini di 3 anni,
- mensa, spogliatoio e due servizi igienici per tutti i bambini.

– **primo piano**

- sezione del colore giallo - bambini di 5 anni,
- palestra,
- angolo per IRC e Alfabetizzazione

**Scuola Primaria
"C. Ederle"
di Villa Bartolomea (VR)**



Indirizzo: C.so Fraccaroli, 58
37049 Villa Bartolomea (VR)

☎ 0442-679903 e fax 0442-679909
✉ primariavilla@icvillabartolmea.gov.it

Caratteristiche e spazi

La scuola primaria statale "Carlo Ederle" di Villa Bartolomea accoglie i bambini dai sei agli undici anni. L'edificio consta di piano terra e primo piano.

Al piano terra sono ubicate: quattro aule e gli uffici di Segreteria e Dirigenza.

Al piano superiore si trovano sette aule ed un salone.

Per l'anno scolastico 2016/2017 gli spazi suddetti saranno utilizzati nel seguente modo:

- *piano terra*: classi a tempo prolungato 1[^] A - 2[^] A - 3[^] A - 4[^] A;
- *primo piano*: classi a tempo pieno: 1[^] B - 2[^] B - 3[^] B - 4[^] B - 5[^] B - 5[^] A - laboratorio di informatica - biblioteca alunni - salone/mensa.

Indirizzo: via Lovara,
37040 Carpi (VR)

☎ e fax 0442-679022

✉ primariacarpi@icvillabartolmea.gov.it

**Scuola Primaria
"Giuliani P. R."
di Carpi (VR)**



Caratteristiche e spazi

La scuola primaria statale "P. R. Giuliani" accoglie i bambini delle frazioni di Carpi e Spinimbecco. L'edificio consta di piano terra e primo piano.

- Al piano terra sono ubicate tre aule, di cui una usata per attività con la LIM, la palestra, il laboratorio di informatica e la sala mensa.
- Al piano superiore si trovano tre aule e due spazi ricavati nel corridoio e utilizzati per i sussidi e la biblioteca di plesso.

Per l'anno scolastico 2016/2017 gli spazi suddetti saranno utilizzati nel seguente modo:

- *Piano terra*
 - classe 4[^] A, classe 1[^] A, laboratorio di informatica, aula LIM, palestra, mensa;
- *primo piano*
 - classe 2[^] A, classe 3[^] A, classe 5[^] A, aula sussidi, aula biblioteca.

**Scuola Primaria
"C. Battisti" di
Castagnaro (VR)**



Indirizzo: via Dante Alighieri

37043 Castagnaro (VR)

☎ 0442-92027 e fax 0442-618383

✉ primariacastagnaro@icvillabartolmea.gov.it

Caratteristiche e spazi

La scuola primaria statale "C. Battisti " accoglie i bambini dai 6 anni agli 11 anni.

L'edificio consta di piano terra e primo piano.

Al piano terra sono ubicati: 6 spazi/aule.

Al piano superiore si trovano 7 spazi aule.

Per l'anno scolastico 2016/2017 gli spazi suddetti saranno utilizzati nel seguente modo:

- *piano terra*: 2 classi – 1 spazio per attività di gruppo – laboratorio palestra – mensa
- *primo piano*: 6 classi – laboratorio multimediale – un'aula LIM

Indirizzo: via Piazza, 97

37043 Menà (VR)

☎ e fax 0442-96044

✉ primariamena@icvillabartolmea.gov.it

**Scuola Primaria
"Padre Giuliani"
di Menà (VR)**



Caratteristiche e spazi

La scuola primaria statale "Padre Giuliani" accoglie i bambini dai 6 agli 11 anni.

Possono essere iscritti alla classe I^a anche i bambini di 5 anni che ne compiono 6 entro il 30 Aprile dell'anno in corso. L'edificio consta di un piano terra e primo piano.

Al piano terra sono ubicate 3 aule, 1 aula laboratorio, la sala mensa, uno stanzino per fotocopie e raccolta circolari, con annesso piccolo spazio con acquaio.

Al piano superiore si trovano 2 aule, 1 aula laboratorio, salone, stanzino, ripostiglio.

Per l'anno scolastico 2016/2017 gli spazi suddetti saranno utilizzati nel seguente modo:

- *piano terra*: tre classi - laboratorio palestra - sala mensa - stanzino adibito a raccolta documentazione e piccolo spazio con acquaio – aula LIM;
- *primo piano*: laboratorio informatico/biblioteca - laboratorio per attività di gruppo in pluriclassi - stanzino per raccolta materiale didattico - aula ripostiglio.

**Scuola Secondaria
di Primo Grado
"Silvio Ghedini"
di Villa Bartolomea (VR)**



Indirizzo: Via IV Novembre
37049 Villa Bartolomea (VR)
☎ 0442-659903 e fax 0442-659908
✉ secondariavilla@icvillabartolmea.gov.it

Caratteristiche e spazi

La scuola secondaria di primo grado accoglie i ragazzi che provengono dalle scuole primarie di Villa e Carpi. L'edificio consta di piano terra e primo piano.

Al *piano terra* sono ubicate: quattro classi, aula di musica e gli uffici di segreteria.

Al *piano superiore* si trovano: quattro classi, il laboratorio di informatica, un'aula per attività di gruppo, la sala insegnanti e l'aula magna dell'Istituto.

**Scuola Secondaria
di Primo Grado
"Ippolito Nievo"
di Castagnaro (VR)**



Indirizzo: Via Stazione, 1

37043 Castagnaro (VR)

☎ 0442/92133 e fax 0442/ 613473

✉ secondariacastagnaro@icvillabartolmea.gov.it

Caratteristiche e spazi

La scuola Media statale "Ippolito Nievo" accoglie i ragazzi tutte le mattine, dal Lunedì al Sabato compreso, dalle ore 07 30 (ragazzi che usufruiscono del servizio scuolabus) e dalle ore 07 55.

La scuola Secondaria di Primo Grado di Castagnaro consta di due piani: al *primo piano* sono ubicate le seguenti stanze o aule: tre aule per l'insegnamento, corredate di lavagna LIM; il laboratorio di informatica; l'archivio; due stanze per il personale ATA, una delle quali adibita a magazzino materiale per pulizia; i servizi igienici del personale ATA; i servizi igienici degli insegnanti; i servizi igienici degli alunni; l'aula di flauto e chitarra; l'aula di pianoforte e tromba; la stanza del telefono e fax; l'infermeria; la palestra. Al *primo piano* ci sono le aule di insegnamento corredate di lavagna LIM; l'aula di artistica; l'aula musica; la biblioteca; i servizi degli insegnanti; i servizi degli alunni; l'aula mensa; il laboratorio di scienze; una stanza adibita a magazzino.

STRUTTURE E SERVIZI TERRITORIALI CON CUI L'ISTITUTO COMPRESIVO HA RAPPORTI DI COLLABORAZIONE

Le Amministrazioni Comunali e, in particolare, gli Assessorati alla Cultura, all'Istruzione, all'Ambiente e ai Servizi Sociali garantiscono la manutenzione e l'arredamento dei locali scolastici; forniscono un contributo annuo per attrezzature e attività didattiche; contribuiscono a organizzare i servizi di trasporto degli alunni e della mensa scolastica; valorizzano l'ambiente ed il territorio incrementando aree verdi; in cooperazione con la scuola, predispongono interventi a supporto di particolari bisogni formativi e pianificano progetti orientati al recupero e alla prevenzione del disagio; promuovono incontri di formazione per genitori, in collaborazione con la scuola, su tematiche inerenti le problematiche che coinvolgono la vita dei ragazzi in età scolare.

Le Biblioteche comunali promuovono attività culturali e collaborano alla realizzazione di pubblicazioni didattiche; forniscono materiali librari di consultazione e prestito, per studenti genitori e insegnanti.

L'UST attiva un punto di ascolto provinciale per la prevenzione del disagio scolastico e del bullismo; si costituisce come punto di riferimento per l'Istituto in materia di organizzazione, formazione, valorizzazione delle risorse professionali.

L'AUSL 9 SCALIGERA fornisce assistenza per gli alunni con disabilità, i loro genitori e gli insegnanti di sostegno e di classe; offre consulenza e aggiornamento agli insegnanti in tema di bullismo, educazione sanitaria, alimentare, sessuale, orientamento, sicurezza dei minori negli ambienti di vita; si occupa del servizio di medicina scolastica, di prevenzione alle dipendenze, di supporto alle situazioni di disagio psicologico dei minori.

Volontari – Circoli Noi propongono eventi ed incontri formativi; mettono a disposizione locali propri per manifestazioni varie; utilizzano i locali della Scuola per attività di doposcuola.

Rapporti con Istituti Superiori e Università realizzano attività didattica di tirocinio e stage degli studenti, ad integrazione del loro curriculum formativo.

Associazione il Sorriso di Ilahm , la Rete Tante Tinte, il Cestim realizzano interventi di mediazione linguistico-culturale; promuovono percorsi di integrazione sociale e Scuola; propongono attività di prima alfabetizzazione linguistica e laboratori multiculturali.

Gruppo AVIS e Gruppo ABEO promuovono i valori sociali e fanno sperimentare ai ragazzi occasioni di cittadinanza attiva.

Il Gruppo Alpini – C. A. I. sostengono le azioni formative e didattiche della scuola, con percorsi a tema.

Le Associazioni sportive contribuiscono ad ampliare l'offerta formativa della scuola; offrono supporto alle attività di educazione fisica all'interno della scuola; realizzano situazioni di gioco organizzato e finalizzato allo Sport dando un significato al tempo libero dei nostri ragazzi.

Gli Istituti di Credito Bancari ubicati nel territorio contribuiscono alla concretizzazione di alcuni progetti scolastici, anche con donazioni.

Associazioni – Patronati – Ditte private offrono esperienze significative per un approccio dei ragazzi al mondo del lavoro; ospitano i ragazzi nelle proprie strutture per la conoscenza dei servizi.

Lions Club sostiene i percorsi scolastici orientati all'inclusione e alla valorizzazione delle diversità con progetti mirati e significativi; promuove la formazione di tutti gli insegnanti in materia di sicurezza e primo soccorso (disostruzione delle vie respiratorie).

Pro loco si attiva per la valorizzazione delle risorse artistico - culturali - professionali presenti nel territorio; collabora con la scuola nella realizzazione di momenti di festa e commemorativi.

Le Aziende e i privati cittadini mettono a disposizione le loro proprietà per esigenze scolastiche; aprono i loro beni immobili per ospitare manifestazioni e spettacoli della scuola.

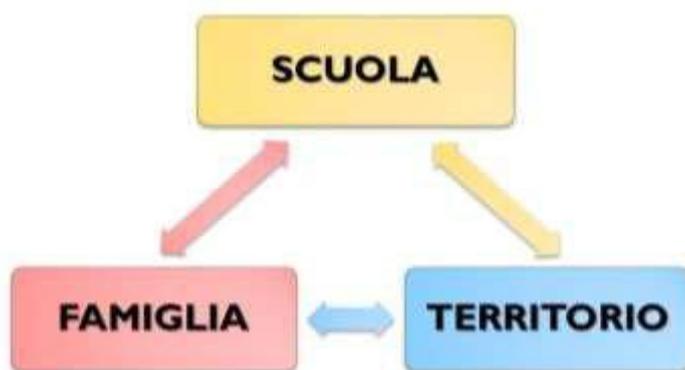
Il Personale educativo esterno (psicologo, operatore sociale, educatore) progetta e realizza interventi educativi, predisponendo azioni mirate al benessere di singoli alunni; interagisce con il personale della scuola, condividendo percorsi personalizzati a favore di specifici bisogni formativi e di integrazione sociale.

La Banda Comunale di Castagnaro, il Gruppo Musicale Baiocco e il Gruppo Strumentale di Istituto collaborano con la scuola per eventi musicali; partecipano alle manifestazioni civili; sostengono, mediante la partecipazione di ex alunni, genitori e docenti, iniziative realizzate dalla scuola.

L'Arma dei Carabinieri, la Polizia Municipale, la Guardia di Finanza, i Vigili del Fuoco e la Protezione civile collaborano per la sicurezza dei ragazzi; promuovono incontri sulla legalità.

L'Associazione Vittime della strada promuove incontri sulla tematica della sicurezza stradale.

Le volontarie del **gruppo Caritas** e il **Cestim** organizzano attività di doposcuola.

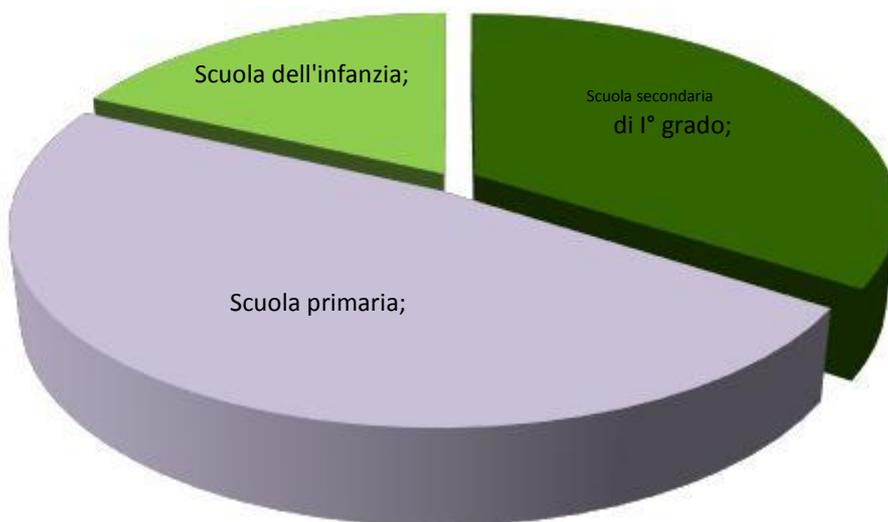


GLI ALUNNI

STATISTICHE ALUNNI ISCRITTI



DATI IMMIGRAZIONE



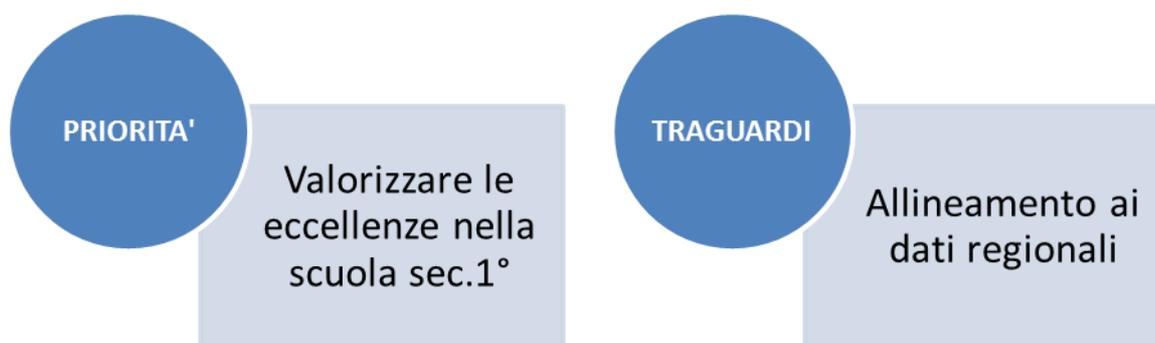
PRIORITÀ E TRAGUARDI DEL RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Come punto di partenza per la redazione del piano, si riprendono in forma esplicita gli elementi conclusivi del RAV e cioè:

- le **PRIORITA'** per il triennio che l'Istituto si è assegnato,
- i **TRAGUARDI** che l'Istituto si è prefisso in relazione alle priorità,
- le **MOTIVAZIONI** delle scelte effettuate.

Dal RAV (Rapporto di Auto-Valutazione)

Esiti degli studenti



Motivazioni

Dall'analisi degli esiti, emerge che la percentuale di alunni che conseguono valutazioni di eccellenza all'esame conclusivo del primo ciclo è inferiore alla media ; pertanto saranno predisposti percorsi educativi che valorizzino anche il possesso di competenze non formali e informali.

✚ Obiettivi di processo



✚ Motivazioni

L'attivazione di percorsi di recupero e di potenziamento, nonché la somministrazione sistematica di prove standardizzate per gli alunni, sono mirati all'allineamento degli esiti ai parametri di riferimento.

PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'IC

Scelti gli obiettivi di processo più utili e necessari per le priorità rilevate nel RAV, saranno pianificati gli obiettivi di processo e decise le azioni più opportune. Saranno quindi valutati, condivisi e diffusi i risultati.

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità...	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Costruire un curricolo verticale delle Competenze di cittadinanza	X	
Ambiente di apprendimento	Incrementare l'uso dei laboratori e	X	
Continuità e Orientamento	Introdurre attività di orientamento /autorientamento anche nella scuola primaria	X	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Attivare i dipartimenti nella scuola primaria		X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1. Costruire un data-base con i curricula dei docenti		X
	2. Organizzare corsi/incontri di formazione/aggiornamento per tutto il personale scolastico	X	

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità e di impatto

	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Costruire un curricolo verticale delle competenze, di cittadinanza.	4	5	20
2	Incrementare l'uso dei laboratori	4	5	20
3	Introdurre attività di orientamento /autorientamento anche nella scuola primaria.	4	4	16
4	Costruire un data-base con i curricula dei vari docenti.	3	4	12
5	Organizzare corsi, incontri di formazione/aggiornamento per tutto il personale scolastico.	4	5	20

Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Incrementare l'uso dei laboratori	Diffusione della didattica laboratoriale come strategia metodologica condivisa	<ul style="list-style-type: none"> Laboratori attivati e relativa ricaduta sugli studenti Percentuale di docenti che sperimentano metodologie e strategie innovative Livello di gradimento Successo scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> Questionario di gradimento Risultati ottenuti e frequenza (INVALSI)
2	Curricolo verticale delle competenze di cittadinanza	Possedere un curricolo verticale delle competenze Di cittadinanza e un archivio didattico di prove esperte per le verifiche comuni	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di prove esperte da parte dei docenti. 	Risultati di apprendimento.

3	Formazione	Miglioramento delle metodologie didattiche, del benessere degli alunni e dei risultati di apprendimento e delle prove Invalsi.	<ul style="list-style-type: none"> Qualità della didattica e innovazione metodologica per la classe. 	<ul style="list-style-type: none"> Tipologie di prove di verifica. Utilizzo di nuovi strumenti di misurazione delle performance elaborati da gruppi di lavoro/commissioni.
4	Introdurre attività di orientamento/ autorientamento anche nella scuola primaria	Raggiungimento del benessere a scuola e integrazione	<ul style="list-style-type: none"> Impegno, partecipazione e disponibilità Autovalutazione 	<ul style="list-style-type: none"> Questionari Test Benessere degli studenti

Azioni da compiere considerandone i possibili effetti.

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine
	Diffusione della didattica laboratoriale come strategia metodologica condivisa	Miglioramento della partecipazione
Raggiungimento del benessere a scuola e integrazione	Miglioramento del clima scolastico	Facilitare il passaggio da un grado scolastico all'altro

Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento
<ul style="list-style-type: none"> Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare Creare nuovi spazi per l'apprendimento Metodologia didattica innovativa Favorire il benessere a scuola 	Trasformare il modello trasmissivo della scuola

PROGETTI PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

area informatica

PROGETTI PER L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE INFORMATICHE

Scuola Primaria e
Scuola Secondaria I°

Il progetto Bebras è un'occasione per avvicinare bambini e ragazzi al mondo dell'informatica in maniera divertente, attraverso un concorso non competitivo che presenta piccoli giochi ispirati a reali problemi di natura informatica. I giochi Bebras possono essere affrontati senza alcuna conoscenza specifica, e possono diventare lo stimolo per successivi approfondimenti individuali o di classe.

Il Bebras dell'Informatica si svolge nel primo quadrimestre, in concomitanza con le analoghe edizioni nel resto del mondo.

Nelle classi delle Secondarie di primo grado sono previsti incontri finalizzati ad un uso consapevole delle nuove tecnologie da parte dei ragazzi.

Sono molteplici, i pericoli che incombono gli utenti di Internet: cyber bullismo, sexting, social network...

Sono previsti anche momenti di incontro formativo con le famiglie.

È, inoltre, prevista la partecipazione all'evento mondiale Code Week – Programma il futuro da parte di alcune classi della scuola primaria e secondaria di primo grado. Il progetto Coding prevede di avvicinare i ragazzi e le famiglie al linguaggio della programmazione attraverso il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale, che aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.

Soggetti attuatori

Docenti interni

Azioni previste

Approccio ludico creativo alla multimedialità mediante esperienze dirette, individualizzate ed in piccolo gruppo.

Corsi di formazione per docenti.

Risultati attesi

Familiarizzare con il PC, rafforzare ed arricchire l'identità dell'alunno.

Apprendere tecniche di insegnamento innovative.

PROGETTO ORTO DIDATTICO

Scuola Primaria

Alcune classi delle Scuole Primarie proseguono il progetto "Dall'orto alla tavola" coltivando un appezzamento di terreno, sito in Carpi e messo a disposizione dalla Banca Veneta 1896, ora Cassa Padana. Considerato l'arco temporale di svolgimento delle lezioni scolastiche, gli alunni si occuperanno delle colture primaverili: preparazione del terreno, messa a dimora delle piantine (oppure semina), lavori di zappatura, estirpazione delle infestanti, raccolta... Per la lavorazione dell'orto le classi si possono avvalere anche del supporto di genitori e/o nonni che, con la loro esperienza, guidano l'azione degli alunni.

Attraverso le pratiche di agricoltura diretta, si intende avvicinare le classi alla vocazione lavorativa da sempre praticata nel territorio. In tal modo le attività della scuola s'inseriscono nell'ottica della comprensione delle ragioni storico-geografico-economiche che hanno creato il presupposto allo sviluppo del proprio paese. Da quest'anno il progetto orto didattico si avvale della collaborazione dell'Istituto Medici di Legnago che supporta le insegnanti nell'esperienza della semina e della messa a dimora delle piantine, inoltre la Cooperativa ACLI, mette a disposizione un appezzamento di terreno per favorire l'adesione di più classi al progetto.

Continua, inoltre, l'adesione al progetto "Frutta nelle scuole" in tutte le classi delle scuole primarie dell'IC, promosso dal Ministero delle Politiche Agricole.

Anche alcune classi della scuola secondaria di primo grado realizzeranno un percorso di educazione alimentare, per conoscere la piramide e i cibi sani ed iniziare ad assumere corretti stili di vita.

Soggetti attuatori

Docenti interni - nonni - insegnanti ed alunni dell'Istituto Medici

Azioni previste

Approccio ludico ed esperienziale orientato alla comprensione del ciclo di vita delle piante, al consumo di frutta e verdura di stagione, mediante esperimenti diretti, compiuti con la guida ravvicinata dell'adulto.

Risultati attesi

Cogliere il valore delle piante e del loro contributo in termini di benessere.

SMUOVIAMO LE ACQUE DEL NOSTRO ADIGE

Scuola Secondaria	Nelle classi quarte della Scuola primaria di Villa Bartolomea si propone il progetto di approfondimento della conoscenza idrografica del posto, soffermandosi sulle caratteristiche naturali del fiume Adige, sulla flora e la fauna presenti sulle sponde del fiume, sull'analisi del rapporto tra l'uomo e le acque territoriali, anche in un'ottica di salvaguardia dell'ambiente.
Soggetti attuatori	Docenti interni
Azioni previste	Promozione della capacità di analisi dell'ambiente, acquisizione di metodi e strumenti adeguati per esaminare la realtà fluviale, comprensione degli effetti che hanno gli stili di vita sulla natura.
Risultati attesi	Attraverso una metodologia di ricerca-azione, si mira a sottoporre agli alunni compiti di realtà che li stimolino a riconoscere e definire aspetti e peculiarità del fiume Adige.

PROGETTO E LE STELLE STANNO A GUARDARE

Scuola Primaria	Le classi quinte della Scuola Primaria di Villa Bartolomea realizzano un progetto per favorire la conoscenza dei corpi celesti.
Soggetti attuatori	Docenti interni - associazione astrofili
Azioni previste	Favorire un approccio esperienziale, fortemente motivante, allo studio delle scienze, privilegiando sistemi di osservazione misurabili e utilizzando materiale didattico multimediale.
Risultati attesi	Stimolare la curiosità dei ragazzi e promuovere strategie di problem solving.

PROGETTO SCIENZA IN VILLA

Scuola Primaria	Tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria I° di Villa Bartolomea realizzano un progetto per favorire un approccio sperimentale allo studio delle scienze, con conseguente ampliamento del lessico specifico e dell'operatività quale metodo di apprendimento significativo.
Soggetti attuatori	Docenti interni - docenti dell'Istituto Silva - Ricci
Azioni previste	Favorire un approccio sperimentale, fortemente motivante, allo studio delle scienze.
Risultati attesi	Stimolare la curiosità dei ragazzi e promuovere strategie di problem solving e applicazione del metodo scientifico.

PROGETTO NILO E DINTORNI

Scuola Primaria	Le classi quarte della Scuola Primaria di Villa Bartolomea intendono attuare un progetto per esaminare ed approfondire la conoscenza della civiltà egiziana.
Soggetti attuatori	Docenti interni
Azioni previste	Accrescere la curiosità, l'interesse e la motivazione verso i contenuti disciplinari, favorire la flessibilità cognitiva, sostenere forme di cooperazione, superare la frammentarietà dei saperi.
Risultati attesi	Saper leggere fonti storiche, utilizzare categorie temporali, rielaborare i contenuti appresi con tecniche e linguaggi specifici.

PROGETTO INTRODUZIONE AL LATINO

Scuola Secondaria	Alcune classi della Scuola Secondaria di Villa Bartolomea intendono attuare un percorso che faciliti l'accesso al latino per i ragazzi che affronteranno lo studio di questa disciplina.
Soggetti attuatori	Docenti interni
Azioni previste	Approccio ai primi rudimenti della lingua latina.
Risultati attesi	Cogliere l'origine di alcune parole italiane di derivazione latina.

PROGETTO CONTINUITA' - LETTURA

Scuola Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria I°	<p>Il progetto mira a sostenere gli alunni nelle fasi di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da questa alla scuola secondaria di primo grado, mettendoli a contatto con gli ambienti fisici in cui andranno ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo. Valorizzando le competenze già acquisite e nel rispetto di quelle che sono le caratteristiche proprie dell'età evolutiva che il bambino sta attraversando, vengono promosse attività laboratoriali improntate sull'animazione alla lettura, sfruttando la motivazione, l'entusiasmo e il desiderio di nuovi apprendimenti. Si potrà prevedere anche la giornata evento conclusiva, animata dall'incontro con l'autore dei libri scelti.</p> <p>Sono, inoltre, previste lezioni dei professori della Scuola Secondaria di primo grado presso le classi quinte delle Scuole Primarie.</p> <p>Tali progetti in continuità consentono agli alunni di inserirsi nel nuovo ambiente senza traumi e di vivere le nuove esperienze scolastico - culturali serenamente.</p> <p>I percorsi di animazione alla lettura, tuttavia, rientrano a pieno titolo nella progettazione disciplinare di ogni classe della scuola primaria e secondaria.</p>
--	---

Soggetti attuatori	Docenti interni
Azioni previste	La lettura come piacere personale e collettivo.
Risultati attesi	Favorire l'accostamento dei ragazzi al libro, cogliendone tematiche e stili diversi.

PROGETTO PITTURA

Scuola Infanzia
Scuola Primaria

I percorsi di animazione alla lettura, tuttavia, rientrano a pieno titolo nella progettazione disciplinare di ogni classe della scuola primaria e secondaria.

Alcune sezioni della scuola dell'infanzia di Spinimbecco e alcune classi della Scuola Primaria di Villa Bartolomea promuovono un progetto espressivo che mira ad affinare la tecnica pittorica dei bambini e ad offrire loro occasioni per dare sfogo alla fantasia e alla creatività.

Soggetti attuatori

Docenti interni – esperti esterno

Azioni previste

Il disegno come modalità espressiva.

Risultati attesi

Cogliere l'origine di alcune parole italiane di derivazione latina.
Docenti interni

Soggetti attuatori

Azioni previste

La lettura come piacere personale e collettivo.

Risultati attesi

Favorire l'accostamento dei ragazzi al libro, cogliendone tematiche e stili diversi.

LABORATORI CREATIVI E TEATRO

Scuola Primaria
E SEC 1°

Il progetto "Kreative Labs" stimola le capacità espressive degli alunni di scuola primaria mediante la realizzazione di mosaici che verranno esposti al museo Guggenheim.

I progetti promossi in tutte le classi delle scuole primarie sono ugualmente finalizzati alla stimolazione espressiva degli alunni.

Nella scuola secondaria, in 6 ore teatro: LA BATTAGLIA DI CASTAGNARO

Soggetti attuatori

Docenti interni

Azioni previste

Realizzazione di elaborati grafico pittorici

Risultati attesi

Partecipazione a concorso

PROGETTO POESIA

Scuola Primaria	In quasi tutte le classi della scuola primaria si approfondisce l'approccio alla poesia come forma privilegiata di espressione linguistica. I bambini vengono accostati al riconoscimento di versi, strofe, rime, figure retoriche... e stimolati a produrre essi stessi semplici testi poetici.
Soggetti attuatori	Docenti interni
Azioni previste	Il testo poetico e le sue caratteristiche peculiari.
Risultati attesi	Cogliere il valore semantico delle parole, costruire, smontare, modificare versi e strofe in maniera originale e creativa o secondo le indicazioni fornite.

PROGETTO IL QUOTIDIANO IN CLASSE – GIORNALISTI PER CASO

Scuola Primaria Scuola Secondaria I°	In alcune classi della scuola primaria di Villa Bartolomea e in tutte le classi delle Scuole Secondarie si intende condurre gli alunni alla lettura e alla comprensione del messaggio giornalistico, dapprima come semplici spettatori, per poi progressivamente venire coinvolti nella produzione dell'informazione, attraverso la realizzazione di un loro giornale.
Soggetti attuatori	Docenti interni – incontro con giornalisti locali
Azioni previste	Offrire agli alunni strumenti atti a comprendere i prodotti giornalistici con cui ogni giorno entrano in contatto.
Risultati attesi	Contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo; incentivare la capacità di padroneggiare diversi linguaggi in modo creativo e collaborativo; creare motivazioni alla produzione scritta e alla lettura.

PROGETTO COMMEMORATIVO A. POLI E LA POESIA DIALETTALE

Scuola Primaria Scuola Secondaria I°	Le classi quinte della scuola primaria di Villa Bartolomea e le classi seconde della Scuola Secondaria intendono attuare un progetto in collaborazione con il territorio, per scoprire le radici socio culturali del nostro dialetto, per valorizzarlo e non dimenticare.
Soggetti attuatori	Docenti interni – testimonianze di nonni
Azioni previste	Contribuire a riscoprire e valorizzare il dialetto e le tradizioni locali, mediante ricerche, fonti, interviste...
Risultati attesi	Produzione di semplici poesie in dialetto veneto da recitare nell'ambito della manifestazione patrocinata dalla Pro Loco.

PROGETTO CINEFORUM – TELE-EDUCHIAMOCI

Scuola Primaria	In alcune classi della scuola primaria di Villa Bartolomea si propongono percorsi didattici atti a comprendere le tecniche multimediali del cinema e della televisione, per una loro fruizione consapevole ed adeguata. Inoltre, si intende avvalersi dell'apporto dei mezzi audiovisivi per veicolare alcune tematiche affrontate nelle varie discipline.
Soggetti attuatori	Docenti interni
Azioni previste	Impiego dei mass media per approfondimenti disciplinari.
Risultati attesi	Cogliere il valore delle immagini in movimento e dell'audio a scopi didattici.

PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA STRANIERA

Scuola Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria I°

Considerata l'importanza sempre crescente della conoscenza delle lingue straniere nell'attuale contesto sociale, sancita anche dalla normativa vigente, sono previste numerose iniziative:

una prima alfabetizzazione nella lingua inglese per i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia;

il potenziamento delle competenze di inglese per gli alunni di scuola primaria tramite la metodologia CLIL, anche supportata dalle azioni che si andranno a realizzare con il finanziamento della Fondazione Cariverona;

partecipazione a spettacoli in lingua inglese di alcune classi della scuola primaria e di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado;

percorsi di lettura animata in lingua inglese in alcune classi della scuola primaria;

esercitazioni e simulazioni della prova INVALSI di inglese;

scambio culturale con coetanei, frutto delle iniziative di gemellaggio intraprese tra il Comune di Castagnaro e il paese della Baviera Fishbachau.

Soggetti attuatori

Docenti interni – esperti esterni

Azioni previste

Approccio alla lingua inglese in forma ludica ed esperienziale.

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze linguistiche in L2 degli alunni.

LABORATORI GEO – STORICI

Scuola Primaria

Il progetto, da realizzarsi in qualche classe delle scuole primarie, si propone di stimolare un apprendimento attivo della storia locale, nella constatazione che indagare sul passato può essere utile a comprendere e a vivere meglio il presente e a progettare più consapevolmente il futuro. Prendendo in considerazione le eredità percepibili che la storia ha lasciato nel nostro paese, si può educare al rispetto e alla responsabilità nei confronti del patrimonio ambientale e storico-artistico pervenuto dal passato. Infatti, l'attenzione e l'impegno sui temi della salvaguardia e della tutela dei beni culturali sono proporzionali al grado e alla qualità della conoscenza storica. Questo tipo di ricerche possono avere visibilità mediante la pubblicazioni di semplici libretti, presentazioni multimediali, rappresentazioni teatrali...

Continua il percorso in collaborazione con il Gruppo Alpini nella scuola primaria e secondaria di primo grado di Castagnaro, orientato alla scoperta del territorio e della cultura storica della grande guerra.

Per favorire l'acquisizione di un metodo di studio e promuovere un apprendimento significativo dei concetti storici e geografici, si propone, in alcune classi della scuola primaria di Villa Bartolomea, un percorso metodologico che prevede la sperimentazione e la costruzione di mappe concettuali e mentali a partire da un testo di studio.

Soggetti attuatori

Docenti interni – docenti di potenziamento – esperti esterni

Azioni previste

Analisi di fonti storiche, ricerche, utilizzo di mezzi multimediali, produzioni personali e collettive aiuteranno gli alunni a prendere coscienza del proprio territorio come luogo storico, carico di tradizioni e cultura.

Risultati attesi

Portare le classi ad approfondire alcuni aspetti del proprio territorio, mediante una didattica coinvolgente e operativa.

PROGETTI NELL'AMBITO DELLA SICUREZZA

Scuola Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria I°

Per quanto riguarda l'Educazione alla Sicurezza, si proseguirà l'esperienza d'incontro avviata con i Carabinieri. Gli alunni delle scuole secondarie I° di Castagnaro e Villa Bartolomea potranno apprendere quali sono le funzioni e il ruolo dell'Arma per la sicurezza del cittadino e conoscere più da vicino i compiti dei Carabinieri, le attività dei NAS e di polizia giudiziaria, di ricerca e di soccorso. Inoltre, i ragazzi potranno imparare ad avvicinarsi con fiducia ai Rappresentanti dell'Ordine Pubblico e a riconoscerne l'importante ruolo di tutela delle regole della civile convivenza. Sempre nell'ambito della sicurezza e della prevenzione, alcune classi della scuola secondaria I° aderiranno al progetto "Io e i rischi". Il Progetto di Educazione stradale coinvolge i bambini delle sezioni dei cinque anni delle scuole dell'infanzia, gli alunni delle classi terze e quinte delle scuole primarie. Esso intende promuovere la cultura della sicurezza, dare un'informazione specifica sulle cause e sugli effetti degli incidenti stradali, favorire una migliore informazione circa l'uso appropriato e sicuro del mezzo di trasporto. Per l'attivazione del progetto di Ed. Stradale l'Istituto si avvale della professionalità e della collaborazione di un Agente Scelto della Polizia Locale del Dipartimento di Legnago e dei Vigili del Comune di Villa Bartolomea. Nel mese di Novembre le classi terze della Scuola Secondaria I° sono invitate alla giornata evento, organizzata dalla locale sezione Ass. Famiglie e Vittime della Strada. L'Associazione, riconosciuta a livello nazionale e mondiale, opera a favore della Prevenzione degli incidenti stradali e propone momenti di riflessione sulle conseguenze derivanti da comportamenti irresponsabili sulla strada. Gli incontri si baseranno anche sui contenuti di brevi filmati prodotti da RAI Educational per la campagna "Mettici La Testa". Inoltre, nella prima settimana di scuola, tutti gli alunni dell'Istituto sono coinvolti in un progetto di plesso che ha lo scopo di promuovere la consapevolezza dei pericoli dovuti ad eventi eccezionali ed accidentali, ad interiorizzare comportamenti responsabili e ad automatizzare procedure di evacuazione degli edifici in caso di emergenza. Grazie all'intervento degli operatori di Emergenza 21 e di Formazione Sanitaria Verona, i ragazzi della scuola primaria di Villa Bartolomea e tutti gli alunni delle due scuole secondarie dell'I.C. possono essere destinatari di un progetto che faccia loro conoscere la catena del soccorso e i presidi territoriali a cui ci si deve rivolgere in caso di pericolo.

Soggetti attuatori
Azioni previste
Risultati attesi

Docenti interni - esperti esterni - associazioni - EELL

Lezioni interattive, uscite didattiche

Incentivare occasioni di riflessione sui propri comportamenti, per divenire cittadini consapevoli e rispettosi delle norme civili.

PROGETTO ACCOGLIENZA

Scuola Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria I°

Nel Piano dell'Offerta formativa dell'Istituto, un particolare sviluppo in tutti gli ordini di scuola hanno le attività di accoglienza e di inserimento. Nelle prime settimane di scuola tutti gli alunni vengono seguiti con particolari progetti e attività per aiutarli ad adattarsi gradatamente alla realtà scolastica. Per quanto concerne gli anticipi, nel periodo antecedente l'inserimento, si calendarizzano incontri informativi con i genitori dei bambini anticipatari e con i docenti della scuola dell'infanzia, al fine di approntare piani di inserimento adatti alle necessità e caratteristiche personali. Secondo quanto previsto dalla normativa sono ammessi alla frequenza della scuola dell'infanzia i bambini che compiono i tre anni entro il 30 Aprile, con delibera del Collegio Docenti in riferimento alle modalità d'inserimento.

Soggetti attuatori

Docenti interni

Azioni previste

Attività laboratoriali in continuità.

Risultati attesi

Facilitare il passaggio da un ordine di scuola all'altro nel rispetto delle potenzialità di ciascun bambino.

FESTE / RICORRENZE/GEMELLAGGIO/VIAGGI D'ISTRUZIONE

Scuola Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria I°

Il "fare festa" a scuola è un'esperienza che si caratterizza con lo stare insieme, con la partecipazione attiva, la gioia e la condivisione. I tre gradi di scuola si propongono, quindi, di rafforzare l'identità del bambino e di favorire lo sviluppo della stima di sé e del senso di appartenenza. In particolare le feste diventano occasioni per incontrare le famiglie e per aprirsi al territorio e alle innumerevoli realtà culturali e formative in esso presenti. I momenti di festa si realizzano in più occasioni, durante l'intero anno scolastico.

Soggetti attuatori

Docenti interni – esperti esterni

Azioni previste

Attività espressive.

Risultati attesi

Apertura della scuola alle famiglie e al territorio e valorizzazione delle potenzialità espressive di ogni alunno.

PROGETTI LUDICO – MOTORI - SPORTIVI

Scuola Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria I°

Sono previste azioni di espansione ed ampliamento delle attività ludico-motorie-sportive, in modo particolare nella scuole primaria, con la prosecuzione del Progetto “Più sport @ Scuola” e la partecipazione a manifestazioni sportive e ad attività propedeutiche allo sport vero e proprio.

Oltre ai docenti di educazione fisica delle scuole è programmato anche il coinvolgimento delle varie Associazioni Sportive presenti nel territorio, sempre in una visione di continuità tra i diversi gradi di scuola e tra le realtà del territorio.

Nell’ambito delle attività motorie organizzate dall’UST, si individuano, inoltre, tutte quelle ulteriori iniziative per la valorizzazione e il potenziamento dell’attività motoria, fisica e sportiva nella Scuola Secondaria di I° grado (Avviamento alla pratica sportiva, Giochi studenteschi, Trofeo del Basso Veronese, azioni per la continuità tra ordini diversi di scuola...).

Continua l’esperienza della Giornata Sportiva promossa dalle F.S. dell’istituto rivolta agli alunni dei tre gradi di scuola con i giochi in continuità.

Sono previsti percorsi di psicomotricità con il contributo volontario delle famiglie, nelle scuole dell’infanzia e nelle scuole primarie, quali pratiche educative che consentono al bambino di esprimersi in modo globale e spontaneo attraverso le azioni del proprio corpo.

Grazie alla presenza del docente di potenziamento dell’ambito A030, si propongono progetti di attività sportiva in continuità tra scuola primaria e della scuola secondaria I°.

Soggetti attuatori
Azioni previste
Risultati attesi

Docenti interni – esperti esterni

Azioni motorio sportive a vario livello, anche in continuità

Sviluppo armonioso della personalità degli alunni, prevenzione di anomalie posturali, incremento della coordinazione, assunzione di atteggiamenti di collaborazione tra compagni di squadra, rispetto delle regole, possibilità di misurarsi in attività fisiche di vario tipo.

PERMETTE QUESTO BALLO?

Scuola Secondaria I°

Prosegue il progetto "Permette questo ballo?" in alcune classi delle Scuole Secondarie I° dell'Istituto, promosso da esperti esterni, a titolo gratuito. Questo tipo di progetto permette non solo di conoscere ed apprezzare le sonorità e il ritmo del linguaggio musicale, ma soprattutto di creare, tramite la realizzazione coreografica, una relazione tra tali sonorità e il ritmo e il movimento corporeo, che può essere pienamente compresa dai ragazzi solo mediante l'esperienza diretta e il loro coinvolgimento in prima persona nella fase realizzativa della coreografia. L'ulteriore aspetto positivo di questo ballo di gruppo consiste nella capacità dello stesso di favorire il rispetto dei compiti assegnati da parte dei ragazzi, che, sentendosi parte attiva di un gruppo volto al raggiungimento di un comune obiettivo, maturano la consapevolezza dell'importanza del proprio ruolo individuale nel contesto collettivo. Si crea quindi spirito di gruppo e si favoriscono socializzazione e reciproca collaborazione.

Soggetti attuatori

Docenti interni – esperti esterni

Azioni previste

Lezioni di ballo

Risultati attesi

Migliorare la postura e la coordinazione, migliorare le competenze sociali

PROGETTO AFFETTIVITA'

Scuola Secondaria I°

In tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, con l'apporto di esperti esterni, prosegue il progetto "Affettività", con l'intervento di psicologi nello sportello di ascolto.

Anche in alcune classi delle scuole primarie, grazie agli insegnanti di potenziamento e ad esperti esterni a titolo gratuito, si realizzano progetti orientati alla conoscenza e al rispetto di sé e degli altri.

Soggetti attuatori

Docenti interni – esperti esterni

Azioni previste

Lezioni interattive

Risultati attesi

Miglioramento delle relazioni tra pari e occasioni di autoanalisi

ATTIVITA' MUSICALI E CONCERTISTICHE (indirizzo musicale)

<p>Scuola Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria I°</p>	<p>È prevista l'attuazione di progettualità musicali anche con il coinvolgimento</p> <p>di gruppi strumentali operanti sul territorio, che vede protagonisti i ragazzi dell'I.C.</p> <p>Inoltre, in corso d'anno e in occasione di Feste e Ricorrenze, l'ampliamento dell'attività musicale d'insieme vedrà anche la partecipazione degli alunni delle scuole dell'Istituto.</p> <p>L'avvio all'acquisizione di una sensibilità musicale avviene anche presso le scuole primarie, avvalendosi di esperti di musica interni all'Istituto, in un'ottica di continuità con il grado successivo di istruzione.</p> <p>Sono già calendarizzate lezioni concerto, al fine di promuovere negli alunni delle scuole secondarie I° l'interesse per la musica e l'apprezzamento di alcuni strumenti. Si propone, inoltre, un progetto extracurricolare per i ragazzi di scuola media che volontariamente intendono aderire.</p> <p>Continua l'esperienza del concorso "Scuole di musica" per la valorizzazione delle competenze degli alunni delle scuole secondarie I° che frequentano i corsi strumentali.</p> <p>Sono previsti spazi di esibizione degli alunni dei corsi di strumento nei luoghi a loro familiari, all'interno di edifici e nelle piazze dei Comuni di Villa Bartolomea e Castagnaro.</p> <p>Il nostro Istituto si apre al territorio anche proponendosi quale Scuola capofila della Rete di Scuole ad indirizzo musicale e partecipando ad iniziative realizzate da Istituti vicini.</p> <p>Prosegue il progetto Coro presso la scuola secondaria di primo grado di Villa Bartolomea, in sinergia con il laboratorio di maglia proposto dall'insegnante di tedesco.</p> <p>Docenti interni -</p> <p>Saggi e partecipazione ad eventi vari.</p>
<p>Soggetti attuatori Azioni previste Risultati attesi</p>	<p>Sviluppo della pratica musicale e valorizzazione della musica come mezzo di espressione e di condivisione.</p>

PROGETTI RECUPERO E ALFABETIZZAZIONE

Scuola Primaria

Scuola Secondaria I°

Il PTOF intende considerare e sviluppare anche le attività di recupero e sostegno nei confronti degli alunni certificati presenti nei tre gradi di scuola.

Inoltre si prevede tutta una serie d'interventi all'interno del Progetto "3,2,1...via" nel caso sia possibile avvalersi dei finanziamenti anche per il corrente anno, grazie all'accordo di Rete con "Tante Tinte" e a ore dell'art. 9.

Le azioni svolte dai docenti in orario aggiuntivo consistono in attività di alfabetizzazione e recupero nei confronti degli alunni stranieri, nomadi, certificati o con disagio, riuniti in piccolo gruppo e/o individualmente.

L'Istituto, inoltre, predispone il "Protocollo d'accoglienza" degli alunni stranieri di nuova immigrazione, secondo quanto contenuto nel "Regolamento di Istituto", pubblicato nel sito.

Continua l'attività di doposcuola, in collaborazione con Cestim e volontarie del gruppo Caritas.

Soggetti attuatori

Azioni previste

Risultati attesi

Docenti interni - esperti esterni - docenti di potenziamento

Doposcuola, lezioni individuali e a piccoli gruppi.

Miglioramento delle abilità strumentali e arricchimento del vocabolario lessicale per alunni di recente immigrazione.

PROGETTO ORIENTAMENTO

Scuola Primaria

Scuola Secondaria I°

L'Istituto dà ampio spazio anche alla tematica dell'orientamento; mediante azioni di rete con altri Istituti Superiori e con il Centro per l'impiego territoriale. L'attuazione di questo progetto intende promuovere la maturazione dei ragazzi di terza media e la conoscenza delle proprie inclinazioni. Il Progetto "Orientamento in rete", infatti, nasce dalla volontà di favorire la scelta scolastica successiva al primo ciclo dell'istruzione.

In questo percorso formativo sono coinvolte anche le famiglie.

Si fa comunque presente che il progetto orientamento parte dalla scuola primaria, come valorizzazione delle proprie potenzialità e inclinazioni.

Soggetti attuatori

Azioni previste

Risultati attesi

Docenti interni - esperti esterni

Lezioni interattive

Sviluppo della metacognizione e di competenze trasversali

PROGETTI DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Scuola Primaria
Scuola Secondaria I°

Le iniziative per la convivenza civile e la partecipazione studentesca del Consiglio Comunale dei Ragazzi continuano ad essere inserite nel PTOF.

Il CCR partecipa a tutte le manifestazioni civili del territorio in rappresentanza della scuola ed è la “voce” dei ragazzi, la loro coscienza e il loro pensiero che si concretizzano in iniziative di solidarietà, di salvaguardia dell’ambiente, di legalità, di pace, di benessere, di promozione dell’attività fisica...

Gli alunni coinvolti sono quelli frequentanti le classi quarte e quinte della scuola primaria e tutti quelli della scuola secondaria di primo grado dell’Istituto. In più occasioni, concorsi, ricorrenze civili e manifestazioni storiche locali, il CCR si attiva per promuovere quei valori trasversali che concorrono alla formazione di una futura cittadinanza attiva.

Soggetti attuatori
Azioni previste
Risultati attesi

Docenti interni – esperti esterni

Giornate evento, partecipazione ad eventi commemorativi

Potenziamento del senso civico e partecipazione alla vita sociale.

LABORATORI INTERCULTURALI E INCLUSIVI

Scuola Primaria

Grazie all’accordo di Rete con l’Associazione “il Sorriso di Ilham”, sarà possibile l’attivazione di laboratori interculturali, finalizzati all’accoglienza e all’inclusione delle culture altre. Grazie alla Rete “Tante Tinte” si metterà in azione il Progetto “Più: prevenzione, inclusione, recupero”, che consentirà di usufruire di interventi diretti di mediazione linguistico-culturale. In alcune classi della scuola primaria, il Progetto Kairos mira a promuovere la cultura dell’integrazione scolastica e sociale delle persone con handicap o disabilità attraverso un percorso che porta gli alunni a scoprire concretamente le difficoltà che incontrano queste persone con deficit fisici. L’esperienza si sviluppa attraverso un racconto supportato da attività pratiche che conduce i bambini a sperimentare e riflettere sulla ricchezza della diversità, stimolando lo sviluppo di atteggiamenti di disponibilità per superare il pregiudizio e la paura del “diversamente abile”. Il progetto è realizzato in collaborazione con gli alunni e gli insegnanti dell’Istituto Superiore Medici di Legnago.

Soggetti attuatori
Azioni previste
Risultati attesi

Docenti interni – esperti esterni

Lezioni interattive

Migliorare le relazioni e promuovere l’inclusione

PROGETTO DISLESSIA

Scuola Infanzia
Scuola Primaria

La dislessia e più in generale i disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, discalculia, disortografia), sono un fenomeno emergente di grande impatto sociale. Facendo seguito alle indicazioni della recente Direttiva Ministeriale sui Bisogni Educativi Speciali (BES), del 27 Dicembre 2012, l'Istituto mette in atto una serie di azioni, per:

- aumentare, attraverso una campagna di sensibilizzazione, il grado di consapevolezza e di accettazione del problema
- offrire un sostegno e un punto di riferimento ai docenti, alla famiglie agli alunni con D.S.A.
- attivare, nella scuola, il riconoscimento precoce del problema e la sua possibile riduzione, anche creando all'interno del nucleo classe un ambiente favorevole, dal punto di vista emotivo e psicologico, per i soggetti con difficoltà di apprendimento
- introdurre nella Scuola competenze adeguate sugli strumenti compensativi e dispensativi da mettere in atto
- produrre piani personalizzati condivisi con le famiglie e gli specialisti sanitari.

Soggetti attuatori
Azioni previste
Risultati attesi

Docenti interni

Screening e momenti formativi

Conoscenza dei disturbi dell'apprendimento e applicazione dei metodi compensativi e delle misure dispensative.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Scuola Secondaria I°

L'Istituto organizza attività volte alla valorizzazione delle eccellenze in matematica. Agli studenti coinvolti nel progetto Olimpiadi della Matematica viene offerta la possibilità di misurarsi con coetanei di Istituti vicini, in una sana forma competitiva. Questa iniziativa ha come scopo principale, quello di aumentare fra i giovani l'interesse per la Matematica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola, ma in grado di aumentare la loro attenzione anche per ciò che si fa nella scuola.

Soggetti attuatori
Azioni previste
Risultati attesi

Docenti interni

Lezioni e partecipazione a concorso

Valorizzazione del merito e delle eccellenze dei ragazzi

Nello specifico, ecco i progetti dei tre gradi di scuola:

SCUOLE DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA "RAGGIO DI SOLE" DI VILLA BARTOLOMEA



- PROGETTO ACCOGLIENZA: CON GUIZZINO...UNA STORIA PER FARE AMICIZIA
- PROGETTO ANNUALE: SEI FOLLETTI NEL MIO CUORE
- UN LUNGO VIAGGIO
- HAPPY ENGLISH
- PAROLE IN GIOCO
- LETTURA IN CONTINUITA'
- SICURI A SCUOLA
- ED. STRADALE
- FARE FESTA INSIEME
- ESPERIENZE DA RICORDARE
- SCUOLA APERTA
- IRC: INCONTRIAMO GESU' SUI SENTIERI DELL'ARTE...CONTEMPLIAMO LE MERAVIGLIE DI GIOTTO

SCUOLA DELL'INFANZIA "P. GIOVANNI XXIII" DI SPINIMBECCO



- PROGETTO ACCOGLIENZA: MANO NELLA MANO
- PROGETTO CONTINUITA' NIDO: DI MANO IN MANO
- PROGETTO ANNUALE: UN'IDEA TRA LE MANI...E NEL CUORE
- MUSICA E MOVIMENTO: DANZANDO SI IMPARA
- UNA MANCIATA DI PAROLE
- LABORATORIO LIBERATORIO
- GIVE ME FIVE
- UN APPLAUSO A PIENE MANI
- ESPERIENZE DA RICORDARE
- SICURI SULLA STRADA
- PIU' SPORT @ SCUOLA
- SCUOLA APERTA
- IRC: INCONTRIAMO GESU' SUI SENTIERI DELL'ARTE...CONTEMPLIAMO LE MERAVIGLIE DI GIOTTO

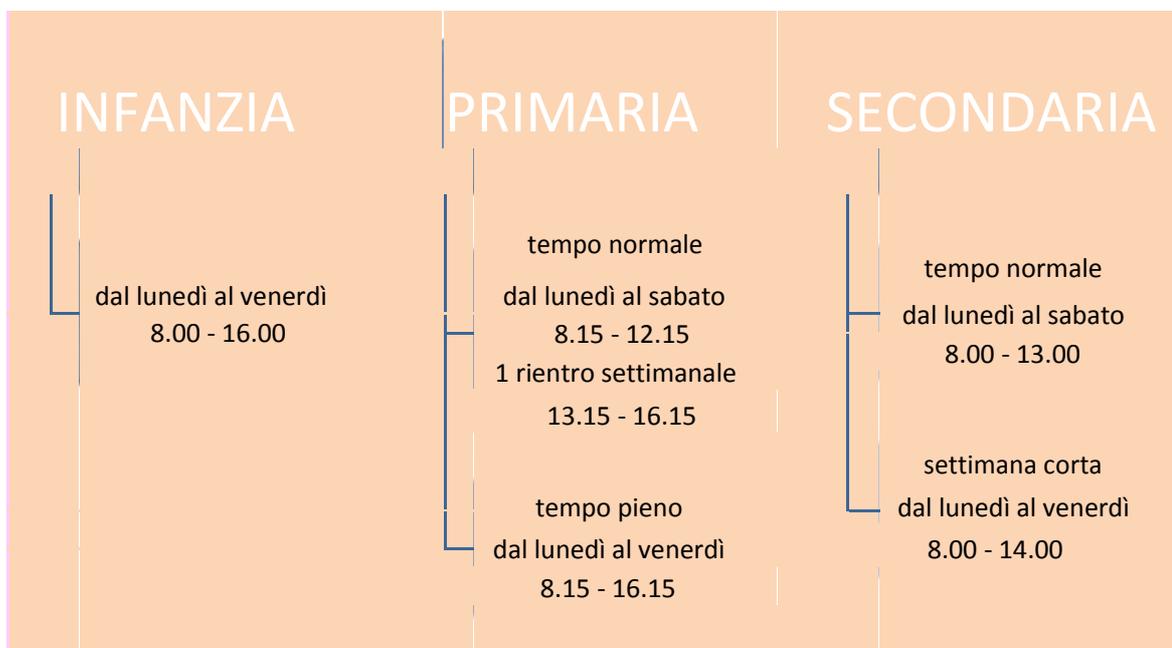
SCUOLA DELL'INFANZIA "GRIZZI" DI MENA'



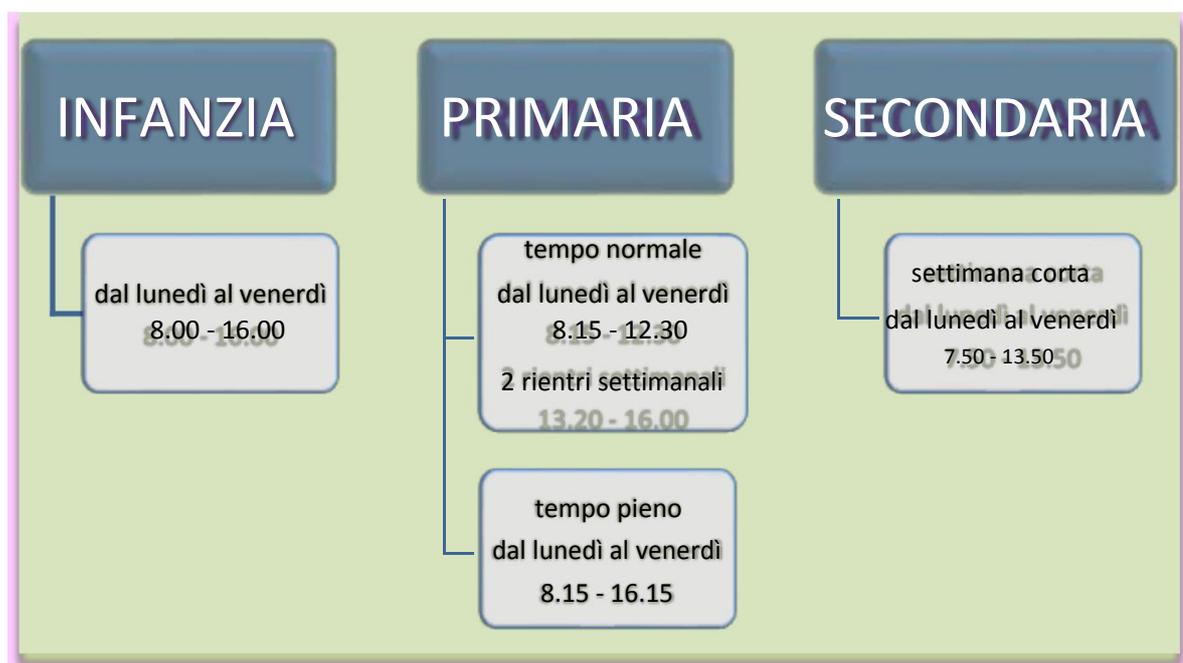
- PROGETTO ACCOGLIENZA: A SCUOLA CON TOPO LINO
- PROGETTO ANNUALE: I COLORI DELLE EMOZIONI
- THE EMOTIONS GAME
- SICURI DAPPERTUTTO
- PROGETTO DISLESSIA: LALLO IL PAPPAGALLO
- SCUOLA APERTA
- ESPERIENZE DA RICORDARE
- BAMBINI IN FESTA
- VADO IN PRIMA... CHE EMOZIONE
- PROGETTO PSICOMOTRICITA': SENZA PAURA DI CADERE
- COSA FARO' DA GRANDE?
- TEATRO A SCUOLA: EMOZIONI IN SCENA
- IRC: INCONTRIAMO GESU' SUI SENTIERI DELL'ARTE...CONTEMPLIAMO LE MERAVIGLIE DI GIOTTO

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI TEMPI SCUOLA

Scuole del Comune di Villa Bartolomea



Scuole del Comune di Castagnaro da a.s. 2017/18

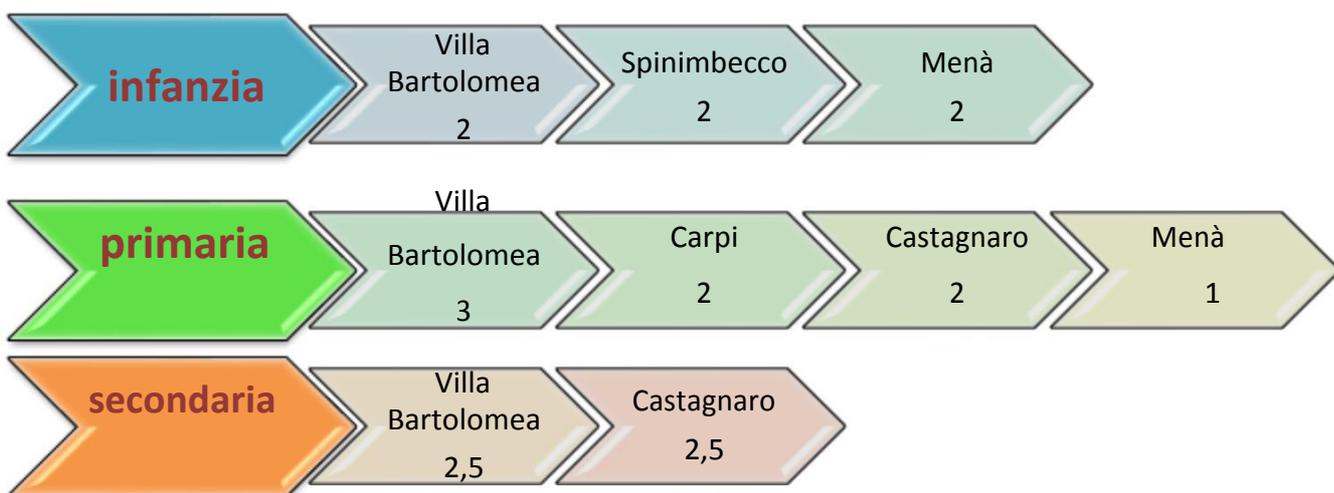


Riguardo le Scuole del Comune di Castagnaro, d'intesa con il territorio e con l'Amministrazione, è decollato un tempo scuola " settimana corta" essendovi richieste in tal senso da parte dell'utenza.

Dall' a.s. 2017/18, essendo stata avviata una sperimentazione di tempo scuola con 6 ore giornaliere su 5 gg, si attuerà un progetto laboratoriale che vede un apporto significativo anche da parte delle associazioni culturali del territorio dal titolo " La battaglia di Castagnaro" con tutte le classi, per unanime consenso degli organi collegiali.

PERSONALE ATA: COLLABORATORI SCOLASTICI

FABBISOGNO TRIENNIO 2016-2019
(una unità in più rispetto all'attuale contingente)



PERSONALE ATA: ASSISTENTI AMMINISTRATIVI - DSGA

FABBISOGNO TRIENNIO 2016-2019



- **N. 5 ASSISTENTI**

AMMINISTRATIVI:

N.2 PER AREA

ALUNNI/DIDATTICA

N.3 PER AREA

AFFARI GENERALI E

CONTABILITA'

- Gestione alunni
- Viaggi d'istruzione
- Organi collegiali
- Protocollo e archivio

- Segreteria
- Ricostruzioni di carriera
- Gestione finanziaria/contabile
- Progetti d'Istituto
- Collaborazione con DSGA
- Gestione del personale
- Fascicoli del personale docente e Ata
- Adempimenti fiscali/erariali

INCARICHI DEL PERSONALE DOCENTE

N° 9 Coordinatori di plesso

- Gestione immediata delle urgenze e delle supplenze nel plesso.
- Delega a presiedere i Consigli di Classe o di intersezione in caso di assenza o impedimento della D.S..
- Tenere i rapporti con il personale docente e non docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico e organizzativo.
- Controllo periodico delle assenze degli alunni.
- Controllo in materia di sicurezza del plesso.

N° 14 Coordinatori di classe

- Presiedere i Consigli di Classe.
- Tenere i rapporti con gli alunni e le famiglie.
- Coordinare i progetti delle classi.

Dipartimento Scuola Secondaria di I° grado
Coordinatori di Dipartimento Scuola Primaria

- Presiedere le riunioni di Dipartimento.
- Tenere i rapporti con la D.S. per l'ordine del giorno.

Primo Collaboratore del DS

- verbalizzare le sedute del Collegio dei docenti
- curare i rapporti con le ASL per alunni H
-

Secondo Collaboratore del DS

- Svolgere particolari compiti legati alla progettualità didattica

FUNZIONI STRUMENTALI

Funzione strumentale: INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA

Compiti assegnati	Coordinamento della produzione, della raccolta, della diffusione del materiale interno all'Istituto.
	<ul style="list-style-type: none">• definizione dei fattori di qualità;• monitoraggio periodico dell'andamento dei progetti e delle attività finalizzati al miglioramento e ampliamento dell'offerta formativa;• realizzazione di schede efficaci per la valutazione dei progetti dell'Offerta Formativa;• interpretazione dei dati emersi. Supporto ai docenti per il superamento dei libri di testo

Funzione strumentale: DIFFUSIONE COMPETENZE TECNOLOGICHE

Compiti assegnati	<ul style="list-style-type: none">• Assistenza tecnica nei laboratori informatici - Manutenzione LIM.• Consulenza e assistenza didattica al lavoro dei docenti.• Formazione e aggiornamento dei docenti sulle nuove tecnologie.
	<ul style="list-style-type: none">• Gestione registri elettronici.• Informatizzazione delle programmazioni didattiche della Sc. Primaria.• Realizzazione materiale che pubblicizzi le iniziative dell'Istituto. INVALSI

Funzione Strumentale: INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO

Compiti assegnati	<ul style="list-style-type: none">• Supporto alle famiglie e ai docenti per le certificazioni ai sensi della L.104.• Rilevazione iniziale dei bisogni emergenti (BES)• Coordinamento dei rapporti con le ASL, coordinamento con il CTI
	Collaborazione e supporto ai docenti nell'analisi dei casi a rischio

Funzione Strumentale: BENESSERE A SCUOLA

Compiti assegnati	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione di attività che facilitino il passaggio da un ordine di scuola all'altro (Infanzia/Primaria, Primaria/Secondaria di 1° grado e Secondaria di 1° grado/Secondaria di 2° grado) anche in collaborazione con la rete di scuole del Basso veronese• Passaggio di informazione sugli alunni ai successivi ordini di scuola• Ottimizzazione della collaborazione dei docenti dei diversi ordini di scuola• Pianificazione di attività sportive aggiuntive o extracurricolari• Organizzazione pratico-strutturale delle manifestazioni natalizie o di fine anno scolastico
--------------------------	---

Funzione Strumentale: QUALITA' E MIGLIORAMENTO

Compiti assegnati	<ul style="list-style-type: none">• Elaborazione di prove esperte• Confronto ed elaborazione modelli di certificazione• Partecipazione a progetti d'Istituto• PEC e Patto Educativo• Partecipazione al gruppo di lavoro per la stesura del PdM
--------------------------	--

Funzione Strumentale: SCUOLA/TERRITORIO

Compiti assegnati	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione e gestione dei rapporti con gli esperti per le manifestazioni.• Coordinamento educazione alla legalità.• Attività in collaborazione con enti e associazioni culturali del territorio e in continuità con i vari ordini di scuole.• Attività atte a promuovere comportamenti responsabili e corretti in collaborazione con le istituzioni locali (vigili, Amm. Comunale, medici, NAS e magistrati).• Incontri con enti e associazioni di volontariato (AVIS, AIDO, Medici Senza Frontiere).• Attività di conoscenza dell'ambiente e del territorio per educare al rispetto e alla conservazione delle risorse per una migliore qualità della vita. <p>Organizzazione delle manifestazioni in occasione del "Giorno della Memoria".</p>
--------------------------	---

I campi di azioni delle FF.SS prevedono inoltre il coordinamento della eventuale commissione o gruppo di lavoro se previsti.

COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

Area 1 INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none">• Diffusione della cultura della produzione autonoma di materiale didattico alternativo ai libri di testo, anche in relazione alle attività musicali
Area 2 DIFFUSIONE COMPETENZE TECNOLOGICHE	<ul style="list-style-type: none">• Diffusione delle competenze tecnologiche in tutti i plessi (uso almeno a livello base di hardware e software a scopi didattici)• Collaborare nelle progettualità d'Istituto
Area 3 DIRITTO ALLO STUDIO E INCLUSIONE	<ul style="list-style-type: none">• Handicap• DSA• GLHO• Intercultura• PAI• BES• GLI
Area 4 BENESSERE A SCUOLA	<ul style="list-style-type: none">• Sport e attività motorie• Ed. alimentare, Ed. stradale• Legalità• Salute e primo soccorso• Benessere• Affettività
Area 5 RAPPORTI CON IL TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none">• Relazioni con Associazioni, EELL• CCR• Lingue Straniere
Area 6 QUALITÀ E MIGLIORAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• PTOF• RAV• PDM• Lettura

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Con il potenziamento dell'offerta formativa e l'organico dell'autonomia le scuole sono chiamate a fare le proprie scelte in merito a insegnamenti e attività per il raggiungimento di obiettivi quali:

- ✓ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, nella musica e nell'arte, di cittadinanza attiva;
- ✓ sviluppo di comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali e culturali;
- ✓ potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di un sano stile di vita;
- ✓ sviluppo delle competenze digitali;
- ✓ potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali;
- ✓ prevenzione e contrasto della dispersione, della discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo;
- ✓ sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- ✓ valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio;
- ✓ incremento dell'alternanza scuola-lavoro;
- ✓ alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2, inclusione

L'Istituto ha individuato le priorità d'intervento nell'ambito degli obiettivi sopra delineati, coerentemente con la programmazione dell'offerta formativa e con l'azione di coinvolgimento degli organi collegiali, chiamati all'elaborazione e all'approvazione delle proposte stesse. Compatibilmente con l'effettiva dotazione organica che verrà assegnata, di seguito si riportano le priorità determinate:

Azione n. 1	Potenziamento laboratoriale
Azione n. 2	Potenziamento umanistico
Azione n. 3	Potenziamento motorio
Azione n. 4	Potenziamento scientifico
Azione n. 5	Potenziamento artistico e musicale
Azione n. 6	Potenziamento linguistico

Il fabbisogno di posti in organico aggiuntivo è motivato inoltre dalla necessità di dare attuazione a progetti di:

1. recupero nella disciplina d'italiano nella scuola secondaria di 1° grado;
2. recupero nelle discipline logico - matematiche nella scuola secondaria di 1° grado;
3. potenziamento nella pratica e nella cultura musicale, del canto e dello studio dello strumento musicale nelle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria (ex D.M. 8/2011);
4. potenziamento della discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione e all'educazione fisica nella scuola primaria;
5. progettazione di un percorso orientato alla prevenzione del bullismo e al contenimento dell'aggressività.
6. prevenzione del disagio, del diritto allo studio e successo formativo con didattica laboratoriale.

Per l'insegnamento della musica e dell'educazione motoria nella scuola primaria il Piano dovrà prevedere l'utilizzo, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, di docenti abilitati all'insegnamento per la scuola primaria in possesso di competenze certificate, e potrà prevedere anche docenti abilitati all'insegnamento anche per altri gradi di istruzione in qualità di specialisti.

PROGETTI STRUTTURALI DELL'ISTITUTO

L'Atto d'Indirizzo della Dirigente Scolastica sottolinea come, dopo un'attenta analisi degli aspetti qualitativi e delle criticità delle nostre scuole emersi durante l'elaborazione del RAV, l'arricchimento del curriculum del nostro Istituto Comprensivo si debba concretizzare attraverso lo svolgimento e il potenziamento delle seguenti aree:

POTENZIAMENTO DELL'AREA TECNOLOGICA E DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI ALUNNI

- Completamento della dotazione organica di LIM per le scuole Primarie e Secondarie, dei laboratori d'informatica, copertura in tutti i plessi dell'ADSL.
- Partecipazione alle iniziative del PON 2014-2020.
- Utilizzo delle competenze digitali per l'acquisizione di altre competenze complesse, anche trasversali e di cittadinanza, attraverso la didattica laboratoriale.
- Formazione in servizio dei docenti per il razionale ed efficace utilizzo delle risorse e delle attrezzature informatiche.
- Uso del registro elettronico per tutti i gradi di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria I°).
- Formazione in servizio della segreteria verso la segreteria digitale.
- Formazione di adulti attraverso corsi serali linguaggi espressivi.

POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' D'INCLUSIONE

- Personalizzazione dei percorsi formativi anche attraverso metodologie innovative e il supporto in rete (Tante Tinte, Corsi Civis del CPIA di Verona per adulti stranieri, mediatori culturali...). L'attenzione sarà per il RECUPERO delle competenze, ma anche per lo SVILUPPO delle ECCELLENZE.
- Progetto di prevenzione di atti di bullismo in collaborazione con Comune ed Enti Locali. Per tutti gli alunni di ogni ordine scolastico continua il progetto ACCOGLIENZA.

POTENZIAMENTO DELL'AREA DEI LINGUAGGI E DELLA CREATIVITA'

- Nell'ottica della valorizzazione delle ECCELLENZE e contemporaneamente del RECUPERO delle COMPETENZE, saranno realizzati:
- Laboratori di scrittura creativa, di teatro anche in lingua straniera.
- Il PREMIO "CASTELLO" di NARRATIVA PER RAGAZZI in collaborazione con Comune e Associazioni Territoriali.
- I laboratori musicali e artistici in collaborazione con gli enti locali.
- Percorsi di CONOSCENZA e VALORIZZAZIONE del TERRITORIO saranno attuati anche attraverso la partecipazione a concorsi regionali e attività didattiche sull'uso delle fonti.

POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA LABORATORIALE ANCHE PER LE DISCIPLINE SCIENTIFICHE

- con la realizzazione di aule di scienze dove l'esperienza sia pratica didattica consolidata e la tecnologia digitale sia facilitatore dell'apprendimento.

POTENZIAMENTO DELL'AREA MOTORIA E PSICOMOTORIA

- intesa sia come avviamento alla pratica sportiva, ma anche per la conoscenza di sé.

PROGETTI DELL'ISTITUTO

PROGETTI PON (connessi con Priorità 1 RAV e atto d'indirizzo)

La nostra scuola ha messo in atto azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale attraverso la partecipazione a due progetti PON, (dei quali si conosce al momento l'esito positivo del primo) al fine di:

- migliorare le dotazioni hardware
- migliorare le attività didattiche
- formare gli insegnanti e il personale.

Vengono considerate prioritarie le linee d'intervento sui docenti e sulla segreteria per:

- Avviare la segreteria digitale
- Potenziare/avviare i docenti all'uso delle tecnologie digitali, LIM e registro elettronico, costituendo il gruppo principianti e il gruppo avanzato.

Viene resa obbligatoria l'ora di informatica alla scuola Primaria, avviando ad un primo approccio fin dall'infanzia.

L'ampliamento della dotazione tecnologica permette al progetto “LABORATORI IN RETE” il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- il rafforzamento delle competenze digitali di studenti e docenti;
- di utilizzare il computer come mezzo facilitatore dell'apprendimento;
- l'adozione di approcci didattici innovativi;
- di soddisfare differenti stili di apprendimento, attraverso la multimedialità;
- di favorire la possibilità di lavorare “in gruppo” come base per trovare spunti di riflessione intesa, non solo come occasione di scambio ed arricchimento, ma anche come rottura degli schemi tradizionali dell'insegnamento e dell'apprendimento;
- di favorire e promuovere processi di integrazione e socializzazione;
- di stimolare alla motivazione, all'interesse e all'attenzione verso l'apprendimento;
- di coinvolgere attivamente e emotivamente gli allievi nella gestione della lezione;
- inoltre partecipa a successivi Progetti PON per l'arricchimento degli ambienti digitali.

PIATTAFORMA DIDATTICA: SOCIAL LEARNING 2017/18

Si tratta della sperimentazione di una piattaforma didattica digitale per facilitare l'apprendimento degli alunni assenti da scuola (recupero dei compiti, delle lezioni, verifiche a casa...) e utilizzata dagli alunni presenti che, accedendo alla piattaforma, possono utilizzare i materiali didattici proposti dagli insegnanti e condividere con i compagni informazioni sulle discipline scolastiche e risorse varie per l'approfondimento.

Il progetto coinvolge la scuola secondaria e la scuola primaria a partire dalla classe terza.

ISTRUZIONE DOMICILIARE da a.s. 2017/18

Il progetto nasce dalla necessità di garantire l'apprendimento agli alunni ospedalizzati; è condotto in collaborazione con l'ospedale di Borgo Roma di Verona e la scuola polo Istituto Comprensivo 2 Ardigò di Padova, con una docente dell'Istituto Comprensivo 10 di Verona e prevede l'insegnamento domiciliare di un docente del plesso e di un alunno in terapia oncologica.

PROGETTO PET THERAPY 2017/18 (con Associazioni di Volontariato specializzate nel settore) .

PROGETTO ALFABETIZZAZIONE ITALIANO L2

In collaborazione con CPIA Verona

PROGETTO PERSONA nella Globalità dei Linguaggi/Educazione all'Affettività (priorità 2 del RAV)

Laboratori relazionali ed espressivi per l'integrazione interdisciplinare

Con la denominazione "Progetto Persona" saranno attivati laboratori espressivi/relazionali, per l'educazione alla comunicazione, all'affettività ed alle relazioni interpersonali con l'utilizzo interattivo di tutti i linguaggi. Il Progetto, avviato in tutte le classi di entrambe le sedi della Scuola Secondaria di 1° grado e nelle classi quinte delle Scuole Primarie, secondo un calendario stabilito dai rispettivi consigli di classe e interclasse (4 ore per classe distribuite nell'arco dell'anno scolastico), sarà coordinato e condotto da un docente con competenze specifiche.

Finalità generali

- Valorizzazione dei potenziali umani.
- Conoscenza e rispetto di tutte le fasi della vita umana, dal concepimento in poi.
- Conoscenza di sé e sviluppo delle capacità relazionali.
- Educazione all'affettività.
- Acquisizione di una sessualità consapevole.
- Acquisizione di valori condivisi, per la convivenza nel rispetto reciproco.

Obiettivi

Evidenziare e valorizzare le potenzialità degli alunni attraverso l'attivazione di diversi canali sensoriali (secondo i principi della sinestesia e dell'interdisciplinarietà); favorire l'acquisizione di maggiore consapevolezza emotiva ed affettiva; valorizzare le capacità espressive e di comunicazione; introdurre i partecipanti alla lettura dei significati attraverso percorsi simbolici; favorire lo sviluppo delle capacità relazionali ai fini di una migliore integrazione del gruppoplesso; fornire strumenti di ricerca, approfondimento e autoformazione ai docenti coinvolti.

ORIENTAMENTO (priorità 2 del RAV)

L'orientamento assume una funzione centrale e strategica al fine di garantire il sostegno a tutti i momenti di scelta e transizione della persona, nella lotta alla dispersione scolastica e all'insuccesso formativo degli studenti.

L'orientamento, infatti, deve aiutare la persona a sviluppare la propria identità e a prendere decisioni sulla propria vita personale.

La scuola svolge un ruolo centrale nella progettazione e realizzazione di percorsi di orientamento.

Finalità educative e didattiche

- Facilitare il passaggio da un ordine di scuola all'altro, soprattutto nei processi di scelta da parte dei giovani che devono passare dalla terza media alla scuola superiore
- Coordinare le varie iniziative di orientamento all'interno delle varie istituzioni scolastiche e formative Integrare gli interventi collegati alle trasformazioni nell'ambito degli ordinamenti scolastici (riforma della scuola superiore, biennio orientante, autonomia scolastica).

Competenze da sviluppare

- Saper esplicitare i vissuti individuali in relazione ad alcune scelte effettuate
- Formulare riflessioni rispetto al proprio futuro scolastico/professionale
- Sperimentare l'importanza del gruppo classe e riconoscerlo come risorsa
- Utilizzare il gruppo classe come risorsa per la riflessione e il confronto tra le modalità di approccio alla scelta di tipo scolastico e di tipo professionale
- Rielaborare la lettura del territorio in funzione di una conoscenza delle caratteristiche che differenziano le diverse professionalità.

PROGETTO ACCOGLIENZA (priorità 1 -2 del RAV)

Il progetto intende creare un percorso di accoglienza che mira a rendere gli alunni partecipi e consapevoli della loro crescita e della vita comunitaria, promuovere la relazione con gli altri e l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole.

Obiettivi

I primi giorni di scuola sono sempre i più emozionanti e si caricano di una valenza emotiva e affettiva molto forte per tutti, in particolare per gli alunni di classe Prima che iniziano una nuova tappa della loro crescita. Le iniziative mirano pertanto al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- far incontrare e conoscere bambini di età diversa;
- far condividere ad alunni di diversa età momenti comuni di crescita;
- lavorare insieme per una finalità comune;
- permettere una ripresa graduale e serena del lavoro scolastico;

Le fasi metodologiche prevedono attività varie nelle singole classi e momenti di socializzazione attraverso giochi in cortile, in palestra e lavori di gruppo e/o classi aperte.

“GENERAZIONE SOCI@L: UNA VITA 3.0” (Priorità 2 del RAV)

Internet rappresenta per gli adolescenti un contesto di esperienze e di socializzazione irrinunciabile: si usa per mantenersi in contatto con amici e conoscenti, cercare informazioni, studiare, divertirsi e perfino giocare.

È compito della scuola fornire educazione e informazione, fare prevenzione e intervenire su problematiche che riguardano i ragazzi, per promuovere il loro benessere e diminuire il loro malessere.

La realizzazione di questo progetto punta:

- ad accrescere la conoscenza e le capacità di proteggere i ragazzi quando usano internet e in particolare i social network, anche attraverso le attuali tecnologie mobili, che rendono oggi l'accesso alla rete sempre disponibile;
- migliorare il clima scolastico, per creare un ambiente sicuro e positivo di apprendimento, e per raggiungere l'intera popolazione scolastica;
- ridurre, se non eliminare, i problemi di bullismo tra gli studenti all'interno del sistema scolastico, prevenire lo sviluppo di nuovi problemi e creare migliori relazioni tra i pari;
- affrontare quelle sfide "negative" fronteggiate nella quotidianità da insegnanti, istruttori, educatori, dirigenti scolastici, genitori e correlate all'uso improprio della rete e dei nuovi dispositivi digitali da parte dei giovani;
- stimolare l'espressione e la comunicazione attraverso un uso attivo e creativo delle nuove tecnologie.

Obiettivi specifici

- realizzare nuovi ambienti di apprendimento caratterizzati dall'uso continuativo di tecnologie didattiche;
- collaborare con le famiglie nell'educazione degli adolescenti per sviluppare capacità quali l'autocontrollo e la preoccupazione per il benessere degli altri;
- pianificare attività che promuovano la capacità di assunzione di competenze;
- aiutare chi usa la rete per aiutare il bullo a comprendere e sperimentare l'impatto emotivo che il suo comportamento ha sugli altri;
- favorire e promuovere processi di integrazione e socializzazione attraverso l'utilizzo di dispositivi portatili (tablet e notebook, ecc.) ed interattivi (proiettori, LIM, ecc.);
- valorizzare ed implementare le conoscenze digitali per migliorare il raggiungimento delle competenze relative a tutte le discipline.
- intervenire nei confronti di chi fa un uso inadeguato della rete e dei cellulari ascoltando eventuali problemi, fornendo consigli;
- sensibilizzare, dare informazioni ai ragazzi, ma anche ai genitori, su quelli che sono i rischi della rete nel subire comportamenti o atteggiamenti che danno fastidio, che umiliano, che fanno del male
- fare prevenzione per aiutare i ragazzi a sviluppare atteggiamenti e comportamenti sociali in modo che possano costruire e mantenere relazioni sane sia dentro sia fuori le mura scolastiche.

CONTINUITÀ (priorità 1 -2 del RAV)

Il passaggio tra i diversi ordini di scuola rappresenta per gli alunni e le famiglie un momento delicato attorno al quale si concentrano aspettative e timori.

Il progetto "continuità" è volto a favorire una graduale conoscenza del nuovo ambiente scolastico e dei nuovi insegnanti per evitare un brusco passaggio, cercando di prevenire il disagio.

Si è costituita nel nostro Istituto la Commissione Continuità in cui sono presenti insegnanti dei diversi ordini di scuola, per pianificare le attività di "Open day" che, solitamente, si svolgono in una o due giornate. I bambini di cinque anni, provenienti dalle diverse Scuole dell'Infanzia del territorio, lavorano con i bambini di classe prima della Scuola Primaria, mentre i ragazzi di classe quinta lavorano con i compagni più grandi della classe prima della scuola Secondaria di I°.

Fondamentale è anche il passaggio di informazioni sugli alunni, che avviene tra gli insegnanti dell'ordine scolastico successivo.

Inoltre la Dirigente Scolastica incontra i nuovi genitori per presentare il Piano dell'offerta formativa e le modalità di iscrizione degli alunni.

SCREENING DSA (priorità 1 -2 del RAV)

Ogni anno nelle classi Prime e Seconde della scuola Primaria del nostro Istituto, vengono effettuate delle prove specifiche per la prevenzione dei DSA.

Gli alunni che mostrano delle difficoltà, in accordo con le famiglie, vengono inseriti in piccoli gruppi per il potenziamento e recupero. A fine anno scolastico viene effettuato un secondo screening di controllo.

eTWINNING (Priorità 2 del RAV)

Il nostro istituto aderisce al progetto eTwinning.

Si tratta di un progetto didattico a distanza che prevede una nuova didattica basata sullo scambio e la collaborazione di insegnanti e alunni di più scuole di in un contesto multiculturale. Il fine è quello di favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la crescita di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

Il gemellaggio elettronico si attua all'interno di una comunità online su una piattaforma virtuale attraverso la quale si può interagire ed è possibile conoscere realtà diverse, collaborare in modo veloce e sicuro.

Lo spazio di lavoro online, pensato per incentivare la partecipazione diretta degli studenti, permette la personalizzazione del progetto didattico, fornisce strumenti e tecnologie ottimizzati per la condivisione di materiale multimediali.

Durante le attività del progetto gli alunni saranno coinvolti in tutte le azioni previste e interagiranno sia nelle loro classi sia con i partner stranieri.

Risultati attesi

- rendere dinamico lo spazio Web TwinSpace per comunicare e condividere i nostri prodotti.
- miglioramento nell'uso delle TIC.
- miglioramento delle competenze disciplinari.
- sviluppo di capacità di collaborazione.
- miglioramento delle competenze linguistiche nel campo della comunicazione.

L'ORA DEL CODING

Il nostro Istituto ha aderito al progetto L'ora del coding promosso dal MIUR in collaborazione con il CINI. Si tratta di un progetto di didattica laboratoriale in cui i bambini della scuola primaria e i ragazzi della scuola secondaria, in un contesto di gioco, si avvicinano al linguaggio della programmazione utilizzando la piattaforma Code.org.

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di competenze logiche e la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.

Favorire la comprensione dei concetti di base dell'informatica

PROGETTO CLASSI APERTE (priorità 1 RAV)

Per la scuola dell'infanzia e primaria nelle classi quinte di Sanguinetto e prime di Maccacari è prevista per questo anno scolastico la sperimentazione di un Progetto su classi-aperte che interessa entrambe le sezioni e che prevede un potenziamento dell'organico di fatto. Il progetto ha lo scopo di proporre una metodologia di insegnamento che risponda in modo più efficace alle problematiche della classe e abbia come obiettivo l'inclusione di tutti gli alunni.

CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

A partire dall'anno scolastico 2016/2017 la scuola attua un progetto rivolto alle classi quinte. Il progetto al quale viene chiesta un'adesione volontaria da parte delle famiglie degli alunni è volto al raggiungimento di una certificazione comprovante il possesso di competenze in lingua inglese, inoltre la certificazione stimola la motivazione dei bambini e consente loro di raggiungere obiettivi sempre più elevati. Il nostro Istituto inoltre incentiva la partecipazione agli E-campus estivi in collaborazione con gli enti territoriali.

La scuola propone un **corso di lingua inglese (Life Long Learning)** livello 1 e 2 agli adulti del territorio. Propone inoltre un **corso di alfabetizzazione in lingua italiana** rivolto alle donne straniere in collaborazione con il CPA di Verona, al fine di promuovere l'inclusione e l'integrazione tra le diverse etnie del territorio

PROGETTO SPORT DI CLASSE (priorità 2 del RAV)

Sport di Classe, a cui hanno aderito tutte le classi delle scuole Primarie del nostro Istituto, è un progetto promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dal Coni, atto a diffondere l'educazione fisica fin dalla primaria per promuovere i valori educativi dello sport e motivare le giovani generazioni all'attività motoria e fisica.

Il progetto prevede un Tutor sportivo, una figura specializzata inserita all'interno della scuola Primaria che supporta gli insegnanti sulle decisioni di carattere motorio e sportivo e garantisce esemplificazioni operative in orario curricolare.

Inoltre è prevista una fornitura di attrezzature sportive per il miglior svolgimento dell'attività a scuola.

La scuola adotta il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) inoltre ha elaborato i seguenti documenti:

PAI - Piano Annuale per l’Inclusione;

Pec - Piano Educativo di Corresponsabilità.

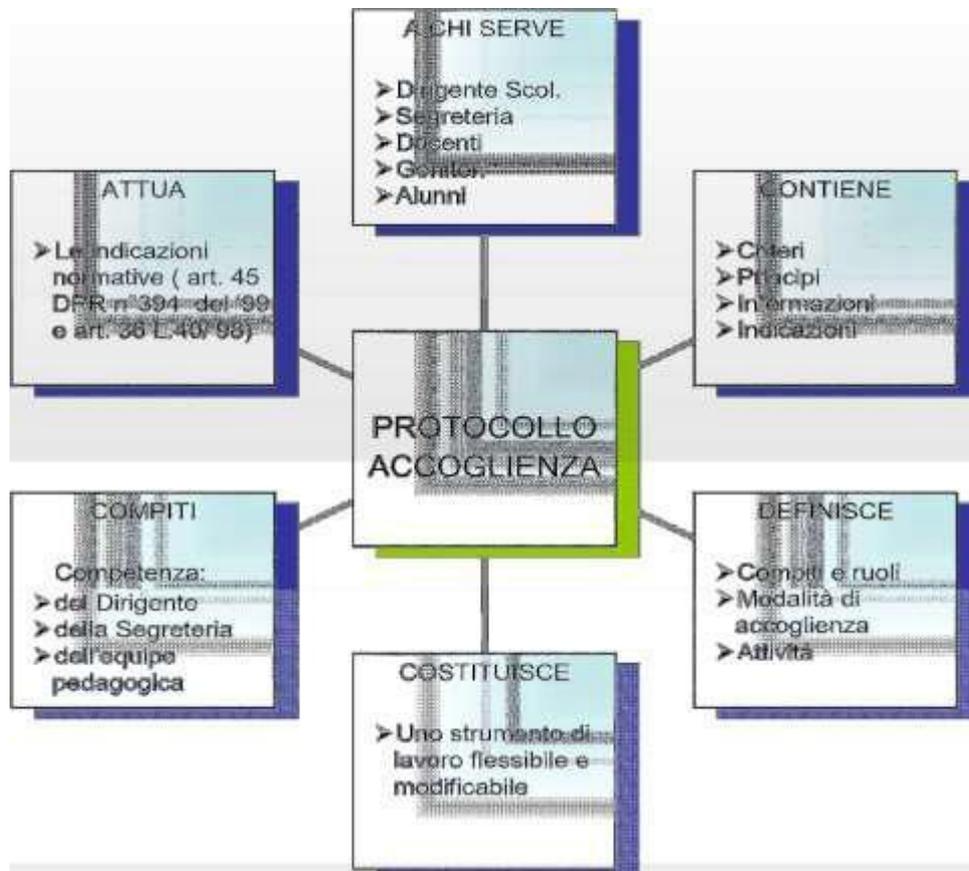
PROTOCOLLO STRANIERI (priorità 1 -2 del RAV)

“... I minori stranieri presenti sul territorio nazionale hanno diritto all’istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. L’iscrizione [...] può essere richiesta in qualunque periodo dell’anno scolastico. I minori stranieri privi di documentazione anagrafica ovvero in possesso di documentazione irregolare o incompleta sono iscritti con riserva.

L’iscrizione con riserva non pregiudica il conseguimento dei titoli conclusivi dei corsi di studio delle scuole di ogni ordine e grado ...”. DPR 394/99, art. 45, comma 1

L’Istituto Comprensivo, nel quadro complessivo dell’offerta formativa rivolta a tutti gli studenti, intende favorire un positivo clima di accoglienza degli alunni stranieri, dotandosi di un progetto che ne definisca le linee operative nei vari momenti del loro percorso scolastico, a cominciare dal loro inserimento.

Il Protocollo di Accoglienza (Percorso di inserimento scolastico per gli alunni con cittadinanza non italiana) è un documento predisposto da un’apposita commissione* e deliberato dal Collegio dei Docenti.





Il presente protocollo interessa tutto l'Istituto e fornisce anche indicazioni utili a stabilire i criteri per la formazione delle classi.

* La Commissione delegata dal Collegio Docenti, denominata "Commissione Integrazione / Intercultura", è composta da un referente per ogni plesso scolastico dell'Istituto, è presieduta dalla Dirigente Scolastica e coordinata dal docente incaricato di Funzione Strumentale per l'Intercultura, l'Interdisciplina e l'Integrazione. Essa è garante, per il Collegio stesso, della corretta applicazione del Protocollo d'Accoglienza.

MOTIVAZIONI - FINALITA'

Nel PROTOCOLLO ACCOGLIENZA si delineano gli interventi operativi adottati per poter affrontare in modo corretto e, pertanto, facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri, in particolare coloro che chiedono di iscriversi ad anno scolastico iniziato.

La gestione dell'accoglienza implica all'interno dell'Istituto un impegno e una stretta collaborazione di tutte le risorse della scuola.

Attraverso le indicazioni contenute in tale Protocollo, il Collegio Docenti si propone di:

definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza di alunni stranieri

facilitarne l'ingresso a scuola e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente

favorire un clima di accoglienza nella scuola

entrare in relazione con la famiglia immigrata

promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.

Per facilitarne la consultazione questo documento è diviso in due parti:

- 1) Parte generale (con riferimenti normativi, pedagogici e deontologici)
- 2) Parte procedurale (ad uso degli operatori addetti all'inserimento scolastico degli alunni stranieri)

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

La legge 107/2015 all'art. 1 c. 124 stabilisce che “la formazione è obbligatoria, permanente, strutturale”.

Le priorità del piano di formazione sono:

Didattica per competenze;

innovazione metodologica e competenze di base.

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Valutazione e miglioramento.

Sono in lavorazione tre progetti da sottoporre alla scuola Polo relativi a:

comunicazione efficace

scuola senza zaino

scuola del fare

Integrazione della diversità

La nostra scuola vuole rispondere pienamente ai bisogni ed ai desideri di ogni singolo alunno, da chi è in difficoltà a chi manifesta spiccati talenti. Intende proseguire il lavoro fin qui svolto nell'integrazione degli alunni diversamente abili, degli stranieri e di tutti coloro che necessitano di particolari forme di recupero e/o integrazione.

L'IC partecipa alle reti provinciali Tante Tinte e dei C.T.I. (Centro di Integrazione Territoriale).

Per quanto riguarda l'integrazione degli alunni stranieri esiste un protocollo d'accoglienza e si ricorre al supporto di mediatori culturali. **Sito Web d'Istituto**

Crescente rilevanza è altresì attribuita al sito web, diventato ormai un importante strumento di comunicazione per genitori, insegnanti ed alunni. Il sito viene quotidianamente aggiornato nei suoi contenuti per una tempestiva informazione rivolta ai docenti e ai genitori.

Sono inoltre attuate sistematiche iniziative di controllo per monitorare gli esiti dell'azione didattica e la qualità dell'organizzazione.

La percezione degli operatori scolastici e dei genitori è sondata attraverso processi di osservazione, con interviste e con l'uso di questionari. Ciò consente l'ottimizzazione delle procedure e la progressiva definizione di buone pratiche.

FORMAZIONE DOCENTI NEO - ASSUNTI

La formazione dei docenti neo-assunti avverrà da parte dei docenti *tutores* seguendo il piano predisposto dalla scuola Polo..

FORMAZIONE “SCUOLA SICURA”

Il percorso di formazione, rivolto a tutto il personale, è realizzato in collaborazione con il RSPP d'Istituto e si pone come finalità la conoscenza dei comportamenti da adottare in caso di pericolo, raggiunta attraverso:

- la conoscenza dell'ambiente scolastico e dei fenomeni di rischio
- le modalità di prevenzione degli incidenti in casa e nel luogo di studio
- la conoscenza del piano di evacuazione l'esercitazione di evacuazione dell'Istituto

Percorsi formativi per il personale con risorse professionali

interne all'istituzione scolastica

PERCORSI FORMATIVI CON RISORSE PROFESSIONALI INTERNE ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Si tratta di progetti finalizzati a:

- qualificare la scuola come laboratorio di sviluppo professionale
- integrare le competenze
- corrispondere ai bisogni formativi del personale in rapporto alle innovazioni Ministeriali
- valorizzare le risorse professionali interne
- promuovere la ricerca e l'innovazione didattica e metodologica

La Scuola, dopo un'indagine sui bisogni formativi dei Docenti, propone i seguenti percorsi:

- Formazione e conoscenza di software didattici per la Scuola nei tre ordini, con riferimento anche a software per il recupero
- Utilizzo prove INVALSI come metodologie per la valutazione delle competenze linguistico - matematico-scientifico
- Utilizzo di percorsi di recupero per bambini con difficoltà nella letto-scrittura
- Riflessioni su Sicurezza e Privacy
- Rinnovo Convenzioni con Università di Padova che prevede l'accoglienza di studentesse di Scienze della Formazione Primaria per attività di Tirocinio
- Convenzione con l'Istituto Superiore per il tirocinio degli studenti
- Formazione sulla didattica laboratoriale

Percorsi formativi con risorse professionali *esterne* all'istituzione scolastica

Si tratta di progetti finalizzati a corrispondere ai bisogni formativi degli insegnanti e a promuovere la cultura della formazione come arricchimento personale e fattore di innovazione

I Percorsi riguardano:

La cultura della sicurezza

La quasi totalità del personale ha una formazione sia per il Pronto Soccorso che per l'Antincendio.

La RSL è stata formata con l'aggiornamento idoneo.

La scuola attraverso momenti collegiali o di commissione forma/informa sulle tematiche relative alla sicurezza sul luogo di lavoro perché il comportamento sicuro diventi costume di vita.

La scuola inoltre mantiene aggiornate le informazioni relative alla sicurezza dei dati - Privacy.

Percorsi di formazione e di ricerca/azione anche relativamente alla cura delle relazioni interpersonali

La scuola, valutata l'indagine preventiva rivolta al personale docente, offre queste opportunità formative:

- Incontri di formazione sulla didattica laboratoriale
- Incontri di sperimentazione sull'uso del registro elettronico
- Incontri di aggiornamento sulle novità legislative

- Percorsi psicologici per la diffusione di corrette relazioni tra tutto il personale.

Percorsi in rete

- Tante Tinte
- CTI (Centro Territoriale per l'Integrazione) scuola capofila: I.C. Isola delle Scala • Orientamento classi Terze scuola Secondaria di primo grado in rete con Enaip Veneto.

Nel corso dell'anno saranno vagliate dal Collegio le varie proposte formulate da MIUR, USP, Enti accreditati.

LA FORMAZIONE ATA

La partecipazione ad attività di aggiornamento è risorsa strategica per il miglioramento e la crescita professionale del personale.

Per questo nell'Istituto trovano spazio tutte le iniziative che riguardano il personale ATA. In particolare si prevedono le seguenti:

- adesione alle proposte del MPI (formazione Indire)
- Adesione alle attività previste dalla scuola polo
- adesione ad iniziative di rete organizzate dal USP e da accordi territoriali

FORMAZIONE RIVOLTA AL TERRITORIO

•	
•	Percorso di formazione/ informazione dei genitori per l'Orientamento
•	Serate di Formazione/informazione ai genitori
•	Formazione/orientamento ai genitori per la scelta della Scuola Secondaria di II grado.